

ISTITUTO PARITARIO MARSILIO FICINO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V LICEO SCIENTIFICO

Esame di Stato
2024/2025



INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL CONTESTO SCOLASTICO E DELL'ISTITUTO	
1.1 Storia dell'Istituto e progetto educativo	4
1.2 Contesto economico e sociale della scuola	5
1.3 Ambiente didattico e offerta formativa	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO DI INDIRIZZO	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	7
2.2 Quadro orario settimanale dell'Anno Scolastico 2024/2025	8
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3.1 Elenco dei candidati	9
3.2 Composizione del Consiglio di Classe	9
3.3 Continuità docenti nel triennio	10
3.4 Docenti interni nominati per la commissione d'esame	11
3.5 Composizione, storia e caratteristiche della classe	11
3.6 Scelta dei potenziamenti	12
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	13
5.2 Didattica in presenza e a distanza	14
5.3 CLIL	14
5.4 Valutazione degli apprendimenti	14
5.5 Criteri per l'attribuzione dei crediti formativi	14
5.6 Tabella dei criteri comuni di valutazione	15
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	16
7. ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DEL PERCORSO POST-DIPLOMA	18

8. ATTIVITÀ E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	18
9. MACROARGOMENTI	22
10. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	23
• LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	24
• LINGUA E LETTERATURA INGLESE	28
• STORIA	30
• FILOSOFIA	34
• SCIENZE NATURALI	42
• MATEMATICA	47
• FISICA	49
• LINGUA E LETTERATURA LATINA	51
• STORIA DELL'ARTE	54
• SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	63
• RELIGIONE	67
• EDUCAZIONE MUSICALE (Potenziamento)	68
• LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA (Potenziamento)	71
• SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (Potenziamento)	74
• EDUCAZIONE CIVICA	79
11. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	85
12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	86
ALLEGATI	95
1) Simulazione della prima prova: Italiano	
2) Simulazione della seconda prova: Matematica	
3) Fascicolo separato con le relazioni finali per studenti con BES e DSA	
4) Fascicolo separato con Programma Festival della Cultura Umanistica 2025	
5) Fascicolo separato con periodico degli studenti <i>I giardini di Kensington</i> : numeri 1 e 2, anno 2025	

1 PRESENTAZIONE DEL CONTESTO SCOLASTICO E DELL'ISTITUTO

1.1 Storia dell'Istituto e progetto educativo

L'Istituto Paritario "Marsilio Ficino" – scuola non statale legalmente riconosciuta con D.M. del 10.6.1946 e Scuola Paritaria dal 29.12.2000 (prot. 10.432) – è comprensivo di una Scuola Secondaria di Primo grado (Media), di un Liceo Classico e, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, di un Liceo Scientifico. L'ubicazione degli ambienti in cui si svolge l'attività scolastica è legata alla storia dell'Istituto: esso nacque a Figline Valdarno nel 1926 da un accordo tra il Comune e i Frati Minori della Provincia Toscana per consentire alla popolazione del Valdarno, obbligata a frequentare il Ginnasio e il Liceo Classico ad Arezzo o a Firenze, l'accesso alla formazione scolastica superiore richiesta per proseguire con gli studi universitari. Attualmente, i locali dell'Istituto corrispondono agli ambienti dell'antico convento francescano, adiacente alla chiesa di S. Francesco, nel centro storico di Figline Valdarno. L'Istituto è stato gestito dai Padri Francescani fino all'anno scolastico 2012-2013, quando è subentrata nella gestione la Diocesi di Fiesole che, affidando la direzione didattica alla Comunità di San Leolino (comunità religiosa di diritto diocesano), ha continuato ad avvalersi della collaborazione di docenti laici, sacerdoti e religiosi che condividono la natura e il progetto educativo dell'Istituto. A partire dall'a.s. 2024/2025 la gestione della scuola è passata alla rete di cooperative *Liberi di Educare*.

Fino agli anni Sessanta del secolo scorso l'Istituto era l'unica Scuola media superiore operante nel Valdarno fiorentino e ancora oggi rimane, limitatamente a quest'area, il solo liceo classico che è possibile frequentare. Per questa ragione, fin dalla sua istituzione, l'Istituto rappresenta per Figline Valdarno e per i comuni limitrofi un luogo particolarmente importante di formazione scolastica, morale e civile, per i giovani e per gli adulti, svolgendo anche la funzione di centro di promozione sociale e culturale. Proprio in virtù della sua origine – un accordo tra l'amministrazione comunale e l'ordine religioso francescano – l'Istituto è sempre stato aperto sia alle famiglie che desiderano trasmettere ai propri figli un'educazione non strettamente confessionale, ma ispirata ai valori cristiani, sia a quelle famiglie che, pur non ritenendo prioritaria questa scelta, desiderano che i propri figli ricevano una formazione scolastica completa, basata sullo sviluppo critico e morale della persona. Fin dalle origini, infatti, il progetto educativo della scuola, considera l'alunno non come oggetto da plasmare e a cui trasmettere "dall'alto" contenuti, regole e informazioni, ma al contrario come soggetto attivo del processo educativo e protagonista consapevole della propria formazione. Infatti, al centro del processo educativo la scuola pone la consapevolezza dell'importanza dell'autoformazione dell'alunno che si svolge nel dialogo con le figure degli adulti (insegnanti e operatori scolastici), dei compagni di classe, di tutte le forze che entrano in gioco nella complessa dinamica educativa della comunità scolastica. Obiettivo primario della scuola, in altre parole, non è quello di impartire una formazione semplicemente nozionistica, ma di aiutare l'alunno a diventare una persona capace di apprendere e di studiare autonomamente, aperta criticamente agli stimoli del mondo, consapevole delle proprie

possibilità e dei propri limiti, fiduciosa nelle proprie capacità e libera di scegliere responsabilmente nei confronti di sé stessa e degli altri. A questo scopo, la scuola propone costantemente, a completamento della programmazione curricolare, numerose e qualificate attività formative, dove studenti, genitori e insegnanti possono fare esperienze di crescita umana e culturale, di valori sociali e politici da condividere o da confrontare, di relazioni interpersonali significative, per scoprire ed esprimere la dimensione integrale della persona umana, non esclusa la problematica religiosa, e l'appartenenza alla comunità scolastica e civile.

Contesto economico e sociale della scuola

L'Istituto Marsilio Ficino accoglie studenti provenienti prevalentemente dal territorio comunale di Figline e Incisa Valdarno e dai Comuni limitrofi. Questi comuni hanno un'economia a carattere tradizionalmente artigianale e industriale che, in tempi recenti, grazie alla ricchezza artistica, culturale e ambientale del territorio, si è arricchita con lo sviluppo del settore turistico e delle attività a esso connesse. Il tessuto sociale del territorio, fino ad oggi abbastanza omogeneo, si è sviluppato negli anni Settanta del secolo scorso con l'integrazione di nuclei familiari trasferitisi da altre regioni italiane e, in tempi più recenti, con l'immigrazione dai Paesi europei ed extra-europei da parte di popolazione di etnie e religioni diverse. Diffusa nella popolazione è una marcata sensibilità verso i problemi sociali che si esprime nella partecipazione alle numerose attività associazionistiche e di solidarietà presenti nel territorio. In questo clima, le famiglie, tranne alcuni casi, sono abbastanza disponibili alla collaborazione con l'istituzione scolastica; alto, in generale, è il livello delle loro aspettative sul piano formativo e culturale. Per la sua connotazione di Scuola Paritaria, la collaborazione dell'Istituto con le altre istituzioni scolastiche del territorio, regionali e statali, nonché con gli altri Enti e Associazioni di vario genere appartenenti alla società civile, è continua e proficua. Numerosi sono ad esempio i progetti e le iniziative che vedono l'Istituto collaborare con l'Amministrazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Da alcuni anni l'Istituto ha dato vita all'"Accademia Marsilio Ficino", un'Associazione di Promozione Sociale che funziona come centro culturale collegato alle numerose attività della scuola. L'Accademia ha lo scopo di promuovere conferenze e incontri a carattere pedagogico e culturale per insegnanti, genitori e alunni di Figline e del Valdarno, nonché di reperire i fondi necessari per assegnare borse di studio ad alunni meritevoli le cui famiglie non sono in grado di sostenere le spese educative dei propri figli.

1.2 Ambiente didattico e offerta formativa

L'attività didattica dell'Istituto si svolge nei locali adiacenti al Convento e alla Chiesa dei Frati Minori, opportunamente attrezzati per accogliere gli studenti e svolgere le attività didattiche e formative della scuola. L'Istituto è dotato di:

- un'AULA MAGNA, destinata alle Assemblee di Istituto, alle Assemblee degli Studenti e dei Genitori, a conferenze e incontri ufficiali;

- una BIBLIOTECA storica in via di informatizzazione, di circa 22.000 volumi che comprendono, oltre a riviste e raccolte di vario argomento, preziosi incunaboli e Cinquecentine;
- una BIBLIOTECA DEI RAGAZZI che raccoglie volumi di narrativa e di saggistica a disposizione degli alunni grazie a un servizio-prestiti gestito dagli alunni stessi;
- Un'AULA DI INFORMATICA E DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE arricchita di quattordici postazioni di computer, proiettore e maxi schermo, per lo studio e lo sviluppo di programmi inerenti le discipline di Informatica e di Scienze della Comunicazione;
- un laboratorio di CHIMICA E BIOLOGIA;
- un laboratorio di FISICA;
- un'aula di EDUCAZIONE ARTISTICA e di EDUCAZIONE TECNICA;
- un'aula di EDUCAZIONE MUSICALE con pianoforte a mezza coda e postazioni coreutiche;
- una palestra e un piazzale per le attività di SCIENZE MOTORIE;
- un LABORATORIO TEATRALE della Scuola Media e del Liceo che si avvale della collaborazione di operatori teatrali esterni (registi, attori, insegnanti di danza) e che organizza la messa in scena di opere teatrali (tragedie classiche, drammi moderni, commedie classiche e moderne) nel corso di ogni anno scolastico, e partecipa anche a Laboratori e Rassegne teatrali nazionali, come il Teatro Classico per i Giovani di Siracusa;
- un CORO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA che si esibisce in spettacoli e rassegne canore e accompagna le celebrazioni liturgiche della scuola;
- l'insegnamento di LINGUA FRANCESE E SPAGNOLA (potenziamento che fa parte del curriculum scolastico e che consente di ottenere certificazioni europee) e di LINGUA CINESE (facoltativo e pomeridiano);
- SPORTELLI POMERIDIANI DEDICATI AL RAFFORZAMENTO DELLE METODOLOGIE DI STUDIO E AL RECUPERO DIDATTICO-DISCIPLINARE, gestiti dai docenti dell'Istituto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO DI INDIRIZZO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici che lo rendono capace di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi della vita e della società, oggi sempre più complessi e interconnessi. Finalità del Liceo è anche l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, al compimento di scelte coerenti con le capacità e le aspirazioni personali.

In particolare, come precisato nelle indicazioni nazionali, il percorso del Liceo Scientifico ordinario è indirizzato prevalentemente allo studio delle discipline di carattere scientifico e fisico-matematico. Il Liceo Scientifico ordinario permette ai nostri studenti di apprendere discipline quali la lingua e la letteratura latina, la filosofia e la storia, che contribuiscono a garantire una maggiore consapevolezza e padronanza di quelle che sono le radici della nostra cultura occidentale. Mediante tale studio, il Liceo Scientifico favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo della cultura umanistica nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e del mondo contemporaneo, sotto il profilo simbolico, antropologico e nel confronto pluralistico dei valori. Il Liceo Scientifico favorisce altresì l'acquisizione dei metodi propri degli studi scientifici e matematici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle discipline di carattere umanistico, consente di cogliere le intersezioni e gli scambi fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà nel suo complesso.

Alle finalità specifiche del Liceo Scientifico, il progetto formativo del nostro Istituto ha aggiunto i potenziamenti in educazione musicale, scienze della comunicazione, seconda lingua europea. Gli studenti che scelgono educazione musicale studiano pianoforte e storia della musica. Lo studio della seconda lingua straniera prevede invece la conoscenza delle lingue e delle culture francese o spagnola e permette agli studenti di sostenere gli esami per l'ottenimento delle certificazioni corrispondenti ai vari livelli linguistici previsti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo (CEFR, Common European Framework of Reference for Languages). Lo studio delle scienze della comunicazione, infine, comprende la storia e le caratteristiche dei principali linguaggi della comunicazione e, in particolare, la storia del cinema.

L'attuale quinto anno del Liceo Scientifico ha iniziato il ciclo di studi nell'anno scolastico 2019- 2020. Questa classe è stata caratterizzata, fin dal primo anno, da un percorso parallelo al Liceo Classico, presente all'interno della nostra struttura, che ha coinvolto gli alunni dei due diversi indirizzi nello studio di alcune discipline comuni: italiano, storia, geografia (biennio), religione, filosofia (triennio), lingua e letteratura inglese, lettorato in lingua inglese (eventuale), lingua e letteratura spagnola, lingua e letteratura francese, scienze della comunicazione, educazione musicale, scienze motorie. Questa esperienza ha arricchito il percorso degli alunni in un fecondo confronto tra il percorso del Liceo Scientifico e quello del Liceo Classico, ampliando le prospettive e gli orizzonti culturali.

2.2 Quadro orario settimanale dell'Anno Scolastico 2024/2025

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I ORA	Storia dell'arte	Letteratura italiana	Inglese	Matematica	Matematica
II ORA	Storia dell'arte	Filosofia	Fisica	Potenziamenti	Fisica
III ORA	Scienze naturali	Letteratura italiana	Letteratura latina	Storia	Scienze naturali
IV ORA	Matematica	Scienze naturali	Letteratura latina	Letteratura Italiana	Storia
V ORA	Fisica	Storia	Inglese	Letteratura Italiana	Filosofia
VI ORA	Potenziamenti	Religione	Matematica	Filosofia	Scienze Motorie
VII ORA					Scienze Motorie

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Elenco dei candidati

ALUNNO/A	ANNO DI NASCITA	PRESENTE NELLA CLASSE A PARTIRE DALLA
Bacci Ginevra	2006	I LICEO
Bolla Gianmarco	2006	I LICEO
Carresi Davide	2006	I LICEO
Loliva Francesco	2006	I LICEO
Secciani Marta	2005	II LICEO
Torricelli Gemma Maria	2006	I LICEO
Vettori Lapo	2005	III LICEO

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Mezzasalma don Carmelo	Docente	Lingua e Letteratura italiana
Papi Annalisa	Docente	Lingua e Letteratura latina
Meucci Bruno	Docente	Filosofia, Storia e Religione
Ermini Costanza	Docente	Scienze Naturali
Sani Chiara	Docente	Lingua e letteratura inglese
Trambusti Valentina	Docente	Storia dell'arte e disegno tecnico
Agnoloni Dario	Docente	Matematica e Fisica
Mancini Gaia	Docente	Lingua e letteratura spagnola
Meucci Giovanni	Docente	Scienze della comunicazione
Barnabani Andrea	Docente	Scienze Motorie
Zampi Francesco	Docente	Educazione musicale

3.3 Continuità docenti nel triennio

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e Letteratura Italiana	Mezzasalma Carmelo	Mezzasalma Carmelo	Mezzasalma Carmelo
Lingua e Letteratura latina	Mancini Eleonora	Uliano Michela	Papi Annalisa
Filosofia	Meucci Bruno	Meucci Bruno	Meucci Bruno
Storia	Meucci Bruno	Meucci Bruno	Meucci Bruno
Religione	Meucci Bruno	Meucci Bruno	Meucci Bruno
Scienze Naturali	Chioccioli Matteo	Chioccioli Matteo	I quadrim.: Chioccioli Matteo II quadrim.: Ermini Costanza
Storia dell'arte e disegno tecnico	Bandini Chiara	Bandini Chiara	Trambusti Valentina
Matematica e Fisica	Cresci Mattia: Matematica Righi Tommaso: Fisica	Merico Martina	Merico Martina (fino a novembre) Agnoloni Dario
Lingua e letteratura inglese	Bilaghi Andrea	Bilaghi Andrea Francioni Bianca (lettrice madrelingua)	Sani Chiara
Lingua e letteratura Spagnola	Mancini Gaia	Mancini Gaia	Mancini Gaia
Scienze della Comunicazione	Meucci Giovanni	Meucci Giovanni	Meucci Giovanni

Educazione Musicale	Zampi Francesco	Zampi Francesco	Zampi Francesco
Scienze Motorie	Vadi Claudio	Vadi Claudio	Barnabani Andrea

3.4 Docenti interni nominati per la commissione d'esame

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Sani Chiara	Docente	Lingua e Letteratura inglese
Agnoloni Dario	Docente	Matematica e Fisica
Trambusti Valentina	Docente	Storia dell'arte

3.5 Composizione, storia e caratteristiche della classe

L'attuale classe quinta del Liceo Scientifico risulta composta da sette alunni, tre femmine e quattro maschi. Per la presenza degli alunni nella classe si rimanda al punto 3.1. Nel corso del presente anno scolastico non si è registrato l'arrivo di nuovi studenti e la classe non ha subito modifiche.

Nel complesso, il triennio del percorso liceale ha visto il consolidarsi nella classe di rapporti tra gli alunni e con i docenti all'insegna di una sostanziale crescita umana e relazionale, fatta di rispetto e di collaborazione per raggiungere gli obiettivi curricolari. Nel tempo, grazie anche a qualificate attività formative extracurricolari, in gran parte proposte dalla scuola, e a significativi percorsi di PCTO, gli alunni hanno raggiunto un apprezzabile livello di maturazione e una percezione realistica e critica del loro percorso formativo.

I programmi delle varie discipline sono stati sempre svolti in maniera abbastanza approfondita e completa, grazie al clima di attenzione e di collaborazione degli alunni e al loro desiderio di apprendere. Anche nel periodo della pandemia (2020-2021) gli studenti hanno continuato a seguire le lezioni a distanza ed in presenza, a studiare ed a portare a termine i compiti assegnati.

Dal punto di vista del percorso didattico, gli alunni in generale si sono mostrati motivati, capaci di rielaborare i contenuti, seppur con risultati piuttosto differenti, e di formulare ragionamenti complessi e pertinenti, mostrando partecipazione attiva alle lezioni. Complessivamente la classe ha dimostrato di aver conseguito una discreta conoscenza dei nodi concettuali delle discipline, acquisendo progressivamente un lessico specifico, anche se questo è avvenuto in modo piuttosto diversificato per i vari alunni. Si segnala, infine, la

meritevole partecipazione di alcuni studenti a numerose attività ed iniziative culturali, sia scolastiche che extrascolastiche, nelle quali si sono distinti per la capacità di spendere le competenze acquisite in contesti extracurricolari.

3. 6 Scelta dei potenziamenti

Bacci Ginevra	Scienze della comunicazione
Bolla Gianmarco	Lingua e letteratura spagnola
Carresi Davide	Lingua e letteratura spagnola
Loliva Francesco	Educazione musicale
Secciani Marta	Scienze della comunicazione
Toricelli Gemma Maria	Lingua e letteratura spagnola
Vettori Lapo	Lingua e letteratura spagnola

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe 5 Liceo Scientifico risultano presenti due alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Nei riguardi dei suddetti alunni il Consiglio di Classe ha predisposto e messo in atto tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla Legge per consentire loro di portare a conclusione con profitto il proprio percorso scolastico conseguendo gli obiettivi richiesti. L'utilizzo di tali strumenti è stato concordato con gli studenti stessi e con le loro famiglie. Anche nelle verifiche e nelle valutazioni si è tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in vigore. La documentazione riguardante gli alunni con PDP, nonché gli obiettivi specifici, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione adottati da ciascun docente nella propria disciplina, si trovano indicati all'interno di un fascicolo separato allegato al presente Documento.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Collegio dei Docenti della classe, nel delineare le finalità generali dell'attività formativa, si è accordato per privilegiare tutto ciò che potesse favorire la formazione integrale dell'alunno nella sua dimensione psicologica, culturale, intellettuale, affettiva e sociale, per accompagnarlo gradualmente nel percorso di crescita e favorire lo sviluppo della sua personalità. Sul piano didattico si è fatto uso della lezione frontale, del lavoro di gruppo, di strumenti informatici e multimediali, del dialogo costante con la classe e con i singoli alunni. La lettura, l'analisi e il commento dei testi (scritti o visivi o multimediali) è stato considerato da tutti i docenti un punto di partenza imprescindibile per i successivi approfondimenti delle tematiche trattate.

Gli obiettivi fissati collegialmente dai Docenti sono riassunti nei seguenti punti:

- **CAPACITA' DI APPRENDIMENTO:** acquisizione consapevole e personale dei contenuti fondamentali delle varie discipline;
- **CAPACITA' DI ANALISI:** comprensione dei testi, delle tematiche, degli autori, dei contenuti, dei principi e delle dimostrazioni scientifiche;
- **CAPACITA' DI SINTESI:** collegamento consapevole dei contenuti appresi nei diversi ambiti disciplinari al fine di conseguire una visione non frammentaria del sapere;
- **CAPACITA' DI SOLUZIONE DEI PROBLEMI:** uso delle conoscenze per risolvere, in modo creativo e competente, problemi semplici e complessi;
- **CAPACITA' DI RIELABORAZIONE:** rielaborazione personale delle conoscenze acquisite;
- **CAPACITA' DI ESPRESSIONE:** riproposizione, chiara e corretta, degli argomenti; uso di linguaggio specifico; capacità logica e argomentativa;
- **CAPACITA' DI VALUTAZIONE:** valutazione critica degli argomenti appresi e consapevolezza dei problemi ad essi eventualmente collegati;
- **CAPACITA' DI DISCUSSIONE E DI DIALOGO:** dialogo con l'insegnante e con i compagni di classe sui temi e le problematiche affrontati nelle varie discipline.

Per l'organizzazione delle attività scolastiche si è svolto un regolare numero di Consigli di classe e di Consigli dei docenti. Nel corso del presente anno scolastico, lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare, anche in relazione alla realizzazione di corsi di recupero e di approfondimento laddove sono stati ritenuti necessari.

Nel corso dell'anno le verifiche effettuate per ciascuna disciplina sono state: verifiche sommative scritte e orali ed esercitazioni guidate.

5.2 Didattica in presenza e a distanza

Nell'anno scolastico 2020/2021 in seguito all'emergenza SARS-CoV-2 le lezioni relative al primo anno hanno alternato periodi di didattica a distanza (DAD), in zona rossa, e di didattica integrata a distanza (DID), in zona arancione, in cui la classe ha potuto ricevere insegnamento in presenza al 50%. Durante l'anno scolastico 2021/2022 tutte le lezioni si sono svolte in presenza, pur rimanendo la possibilità per gli alunni, e solo per determinati periodi, di seguire le lezioni a distanza (in modalità DID) in quanto soggetti contagiati o in contatto con soggetti contagiati da SARS-CoV-2.

Durante il triennio tutte le lezioni della classe si sono svolte in presenza, senza mai ricorrere alla DID. La durata delle lezioni dall'anno in corso è stata portata a 50 minuti con un solo intervallo dalle 10:40 alle 11.00.

5.3 CLIL

Nel nostro Istituto non sono presenti docenti con l'abilitazione per il CLIL, quindi, non è stato svolto nessun modulo secondo questa modalità didattica.

5.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio intermedio e finale, avviene su proposta dei singoli docenti e successiva approvazione del Consiglio di Classe. Tale voto scaturisce da una valutazione complessiva del percorso dei singoli studenti e tiene conto dell'impegno, della dedizione allo studio, della regolarità della frequenza alle lezioni, dei progressi mostrati rispetto alla situazione di partenza e del livello culturale globale.

I criteri comuni per la valutazione complessiva degli studenti che vengono adottati dai docenti del Consiglio di Classe sono riportati nella tabella a pagina seguente.

5.5 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Per il riconoscimento del credito formativo sono state riconosciute come valide le seguenti categorie di attività (con attestato):

- 6 Attività di volontariato.
- 7 Attività artistica o sportiva di tipo continuativo.
- 8 Conseguimento di certificazioni linguistiche in seguito ad un corso formativo.
- 9 Ruoli istituzionali scolastici.
- 10 Attività pomeridiane scolastiche: Laboratorio teatrale e Periodico degli studenti.
- 11 Donazione del sangue.

Giudizio	Voto 10mi	CONOSCENZA E COMPRESIONE
Eccellente	10 9 $\frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Ha conoscenze complete, approfondite e rielaborate su tutti i contenuti - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con eccellente padronanza - Sa distinguere e analizzare i concetti chiave con accuratezza e originalità, sa fare collegamenti con ottima consequenzialità logica - Sa argomentare in modo eccellente ed esporre in modo chiaro
Ottimo	9 8 $\frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze complete, di ottimo livello, acquisite con accuratezza - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con ottima padronanza - Sa distinguere e analizzare i concetti chiave, sa fare collegamenti con ottima consequenzialità logica - Sa argomentare in modo ottimo ed esporre in modo chiaro
Buono	8 7 $\frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede buone conoscenze dei contenuti, acquisite in modo ben articolato - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con buona padronanza - Sa distinguere i concetti chiave e rielaborarli con adeguata capacità logica - Sa argomentare in modo esauriente ed esporre in modo chiaro
Discreto	7 6 $\frac{1}{2}$	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze pienamente sufficienti, senza incertezze - Sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto - Sa distinguere i concetti chiave con sufficiente capacità di rielaborazione - Sa argomentare ed esporre con linguaggio adeguato
Suff.	6	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze solo essenziali con qualche lieve incertezza - Sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo accettabile - Non sempre sa distinguere i concetti chiave - Sa esporre con linguaggio semplice, non sempre specifico
Scarso	5 $\frac{1}{2}$ 5	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze superficiali, non adeguatamente assimilate - Non sempre sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo - Riesce con qualche difficoltà a distinguere i concetti chiave - Espone in maniera incerta con scarsa argomentazione
Insuff.	4 $\frac{1}{2}$ 4	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze frammentarie e lacunose con carenze diffuse - Non riesce in modo accettabile a distinguere i concetti chiave - Espone in maniera incerta
Grav. insuff.	3 2	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede limitate conoscenze dei contenuti, le carenze sono gravi e diffuse - Non sa distinguere i concetti chiave - Espone in maniera molto incerta

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli alunni dell'Istituto hanno svolto nel corso del Triennio percorsi PCTO presso Enti, Istituzioni o Aziende convenzionate, in modo proficuo e formativo. La classe durante il triennio ha svolto regolarmente il percorso di esperienze extrascolastiche in linea con le attività di PCTO, dimostrandosi propositivi e collaborativi alle eventuali proposte della scuola.

Di seguito si riportano gli ambiti lavorativi e il numero di ore relative ai percorsi PCTO per ciascuno studente:

LICEO SCIENTIFICO	3° ANNO (2022/2023)	4° ANNO (2023/2024)	5° ANNO (2024/2025)	TOT. ORE
BACCI GINEVRA	Oratorio Don Bosco Figline Valdarno Farmacia Bernardini Figline Valdarno	Centro terapia fisica e riabilitazione M. Torzilli Figline Valdarno		135 h
BOLLA GIANMARCO	Gierredue arredamenti srl Colle Val d'Elsa	Parrocchia San Leonino Panzano in Chianti Festival cultura umanistica Figline Valdarno		93 h
CARRESI DAVIDE	Grotti. Marmi e caminetti Terranova Bracciolini	Parrocchia San Leonino Panzano in Chianti		91 h

<p>LOLIVA FRANCESCO</p>	<p>Istituto Regina Mundi Matassino</p>	<p>Certosa di Firenze Festival cultura umanistica</p>		<p>103 h</p>
<p>SECCIANI MARTA</p>	<p>Studio legale Valdarno</p>	<p>Studio legale Valdarno Festival della cultura umanistica</p>	<p>Festival della cultura umanisti ca</p>	<p>107 h</p>
<p>TORRICELLI GEMMA MARIA</p>	<p>Oratorio Don Bosco Figline Valdarno Scuola materna Maria Immacolata Figline Valdarno</p>			<p>96 h</p>
<p>VETTORI LAPO</p>	<p>Grotti. M e caminetti Terranova Bracciolini</p>	<p>Parrocchia San Leonino Panzano in Chianti</p>		<p>102</p>

7. ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DEL PERCORSO POST-DIPLOMA

Per l'attuale V liceo, la scuola ha proposto attività di orientamento alla scelta del percorso post-diploma soprattutto durante il quarto anno, durante il quale gli alunni hanno partecipato alla presentazione delle facoltà e degli indirizzi universitari che si è tenuta al Polo Morgagni di Firenze il 2 marzo 2024. La scuola ha inoltre offerto la possibilità di colloqui, personali o con i genitori, con il docente Tutor dell'orientamento, di cui si sono avvalsi alcuni alunni e genitori. Altri momenti, più informali, di orientamento sono stati gli incontri con ex alunni della scuola iscritti a facoltà di interesse per gli studenti della classe.

Durante il quinto anno, infine, gli studenti hanno proseguito il loro percorso di orientamento partecipando, a titolo personale, a Open Day e a test di ingresso o TOLC in diverse facoltà e sedi universitarie. Oltre a questo, hanno potuto parlare con responsabili dell'orientamento della Libera Accademia di Belle Arti di Firenze, durante un incontro organizzato nei locali della nostra scuola.

8. ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In armonia con il P.T.O.F. l'Istituto organizza e propone una serie di attività extra-curricolari che vanno a integrare l'offerta formativa della scuola, avvalendosi dell'aiuto dell'Accademia "Marsilio Ficino", nata per promuovere iniziative culturali per alunni, genitori e insegnanti. L'Accademia collabora anche con altre istituzioni del territorio e con il Comune di Figline e Incisa Valdarno per organizzare manifestazioni rivolte al mondo della scuola e alla cittadinanza.

Inoltre gli studenti hanno partecipato ad un'uscita extrascolastica con la docente di storia dell'arte Valentina Trambusti che li ha accompagnati alla mostra "*Impressionisti in Normandia*" presso lo Spedale degli Innocenti a Firenze. In tale occasione hanno approfondito la conoscenza del movimento impressionista e i suoi stretti legami con la Normandia.

Di seguito si indicano le attività organizzate dall'Istituto nel presente anno scolastico.

8.1 Uscita didattica a Lucca – 27 settembre 2024

All'inizio dell'anno scolastico, il giorno 27 settembre 2024, la classe quinta, insieme alle altre classi del Liceo Classico e del Liceo Scientifico dell'Istituto, ha partecipato a un viaggio di istruzione a Lucca dal titolo "Lucca tra Canova e Puccini". La visita ha permesso agli studenti di vedere la mostra "Antonio Canova e il Neoclassicismo a Lucca". Inoltre, gli studenti hanno potuto conoscere i principali monumenti della città, in particolare il monumento funebre a Ilaria del Carretto. La visita guidata alla casa

natale di Puccini e l'incontro con il Direttore del museo ha permesso di approfondire tematiche storiche e sociali legate alla figura del grande musicista lucchese.

8.2 VIII Festival Pianistico Ficiniano

Nel corso dell'anno scolastico, presso l'aula di musica dell'Istituto sono state organizzate due lezioni-concerto pomeridiane in collaborazione con l'Accademia Musicale Valdarnese che hanno visto la partecipazione degli studenti della scuola che seguono il potenziamento di Educazione Musicale, tra cui anche lo studente Francesco Loliva della classe quinta del Liceo.

8.3 Ciclo di 6 incontri su tematiche di Scienze, Storia e Educazione civica

Come da PTOF, anche quest'anno il nostro Istituto ha proposto un ciclo di incontri per il Convegno di Letture di Storia, Cultura Scientifica e Educazione Civica dal titolo *Conoscere la natura e l'uomo attraverso la scienza e la memoria storica*. Il convegno, che gode del patrocinio della Regione Toscana, si è aperto il 30 novembre 2024 presso l'aula magna dell'Istituto, in occasione della Festa della Toscana. L'incontro *Toscana: terra di genio e di innovazione* ha voluto ricordare Margherita Hack e il suo impegno per lo sviluppo ecosostenibile. Gli interventi sono stati a cura di:

- Daniele Dominici, Docente ordinario onorario di fisica teorica presso l'Università di Firenze.
- Sergio Saia, Professore associato di agronomia e coltivazioni erbacee presso l'Università di Pisa.
- Tommaso Righi, Docente di fisica e matematica presso il nostro Istituto.

Successivamente, da gennaio a marzo 2025 si sono tenuti presso l'aula magna dell'istituto Marsilio Ficino altri cinque incontri:

1. Giorno del ricordo: venerdì 31 gennaio si è tenuta la conferenza dal titolo *Dalle foibe all'esodo: una lunga storia da raccontare* a cura di Giampaolo Giannelli, coordinatore dal 2020 dell'unione degli istriani di Toscana.
2. Giorno della memoria: giovedì 6 febbraio si è tenuto l'incontro sul *Senso e significato del termine Shoah* a cura di Rav Joseph Levi, già rabbino capo della comunità ebraica di Firenze e della Toscana centro orientale.
3. Martedì 18 febbraio si è svolto l'incontro sulla *Memoria dei fratelli Cervi* a cura di Adelmo Cervi, scrittore e figlio di Aldo Cervi.
4. Venerdì 28 febbraio: *A tutto c'è un perché. 99 risposte che l'intelligenza artificiale non ti può dare*. Incontro con l'on. Armando Siri, ex senatore della Repubblica.
5. Festa della donna: mercoledì 5 marzo, *Elsa Morante tra realtà ed evasione*.

Incontro con Roberto Carnero, scrittore e professore associato di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Bologna, nonché coautore del libro di testo di Letteratura italiana per i licei *Il magnifico viaggio* (Giunti-Treccani).

PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

Gli alunni della classe quinta Liceo hanno partecipato a tutti gli incontri del ciclo come uditori e, in alcuni casi, come moderatori, partecipando attivamente al dibattito.

8.4 Viaggio di istruzione a Parigi

La classe ha partecipato, insieme alla 5 Liceo classico, a un viaggio di istruzione a Parigi dal 7 al 11 aprile 2025, accompagnata dai prof. Papi Annalisa e Righi Tommaso. Il programma del viaggio ha compreso la visita del Museo del Louvre, del Museo d'Orsay, della Cattedrale di Notre-Dame, della Basilica del Sacre-Coeur e dei quartieri più importanti della capitale francese.

8.5 Festival della Cultura Umanistica 2025:

Fra Eracle ed Ermes: frontiere dell'Umano nell'Era della Complessità

PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

La VI edizione del Festival della Cultura Umanistica, promosso dall'Istituto Paritario Marsilio Ficino e dall'Accademia Marsilio Ficino, in collaborazione con diversi Enti culturali e sociali del territorio e con il patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Figline e Incisa Valdarno, nonché di diversi altri comuni del territorio, si è svolto nella tensostruttura in Piazza Marsilio Ficino a Figline Valdarno dal 9 all'11 maggio 2025.

L'edizione ha avuto come titolo **Fra Eracle ed Ermes: frontiere dell'Umano nell'Era della Complessità** e si è posta nella prospettiva dei "limiti". Da un lato **Eracle**, l'eroe dalla forza invincibile e dall'energia straripante che compie imprese straordinarie, ma pone anche agli estremi confini del mondo noto... *li suoi riguardi, / acciò che l'uom più oltre non si metta* (*Inferno* XXVI 108, sg.).

Dall'altro **Ermes**, il dio che porta i messaggi degli dèi e quindi si muove ovunque; è astuto, ha mille risorse intellettuali e alla fine della vita accompagna le anime oltre il limite dell'esistenza, le porta nelle cupe regioni dell'oltretomba, lui che attraversa l'etere luminoso e aperto e non teme le distanze.

La forza e l'intelligenza, il **Confine estremo** e l'**Oltre inquietante**. Fra questi poli carichi di significato si muove la ricerca di un senso, di un valore, di un fine della creatura umana, affamata di conoscenza, disposta a tutto pur di oltrepassare i propri "limiti", ma timorosa di un ignoto che sembra farsi sempre più vicino e connaturato alle proprie insopprimibili "esigenze di scoperta".

Una dialettica continua fra *voluntas noscendi* e *cupio dissolvi*, fra *horror vacui* e *studium vitae* animata dal *soffio possente d'un fatale andare, / oltre la morte* (*Alexandros*, 34, sg.). E così i "limiti" diventano "frontiere", "termini", che, se da un lato dividono e separano,

dall'altro sembrano provocare e chiedere di essere scardinati e rifondati in una dialettica insanabile fra creatività e responsabilità, fra potenza e inganno, fra illusione e angoscia, fra timore e fiducia.

L'Umano, l'*Anthròpinon*, si fa quindi, **spazio dell'infinito**, ma si riconosce anche come ristretto territorio che non accetta di essere "contenuto".

E dunque il *Limite* è un ostacolo o una risorsa? Dove collocheremo il prossimo *limes*, la nuova frontiera della scienza, delle tecniche e dell'etica? Intorno a queste domande si snoderà il percorso di un Festival che aspira a farsi occasione di risposte, ma soprattutto fonte di nuove sensibilità (per il programma completo vedi ALLEGATO 4).

PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI

Come ogni anno, nei giorni del Festival l'attività didattica del Liceo è stata sospesa. I nostri alunni, grazie a un progetto PCTO svolto in collaborazione con l'Accademia Marsilio Ficino, sono stati coinvolti non solamente come uditori delle conferenze, ma anche come staff della manifestazione, nel cui ambito programmano, coordinati da un docente, le attività e i servizi fondamentali per la riuscita del Simposio: il servizio di accoglienza e accompagnamento degli ospiti, lo stand di accoglienza e il controllo degli ingressi, il servizio di sorveglianza, la zona adibita a vendita libri, l'attività di assistenza tecnica e il servizio di comunicazione per la stampa, i social e la televisione (questi ultimi riservati agli alunni che seguono il potenziamento di Scienze della comunicazione).

8.6 Periodico degli studenti "I giardini di Kensington"

Alcuni alunni della classe hanno partecipato alla stesura di articoli per il periodico degli studenti e alle riunioni delle redazioni. Il periodico è stato pubblicato in due numeri nel corso dell'anno scolastico (ALLEGATO 5).

8.7 Certificazioni di Lingua straniera

Lingua inglese: Nell'anno scolastico 2023/24 alcuni alunni della classe hanno conseguito la certificazione B2 First.

Lingua spagnola: DELE B1 e DELE B2

Gli alunni che hanno scelto spagnolo come potenziamento hanno avuto la possibilità di sostenere l'esame DELE B1 a novembre 2024 e l'esame DELE B2 a maggio 2025, dopo aver partecipato con impegno al corso pomeridiano di preparazione all'esame. Il DELE è il "Diploma di Spagnolo come Lingua Straniera" rilasciato dall'*Instituto Cervantes* per conto del Ministero dell'Istruzione spagnolo che attesta il grado di competenza e di padronanza della lingua spagnola. Questa certificazione è l'unica riconosciuta internazionalmente dai sistemi educativi pubblici e privati, dalle camere di commercio e dalle società private.

9. MACROARGOMENTI

All'inizio dell'anno scolastico 2024/2025 il consiglio di classe ha approvato alcune tematiche di carattere generale suddivise in Macroargomenti per illustrare possibili collegamenti interdisciplinari ed esercitare gli studenti a cogliere relazioni tra i diversi ambiti del sapere. Ogni docente in maniera autonoma ha individuato alcuni aspetti dei suddetti Macroargomenti e li ha trattati durante l'anno scolastico, all'interno della programmazione della propria disciplina. Lo svolgimento dei programmi disciplinari in relazione ai Macroargomenti ha stimolato, oltretutto, il confronto e la discussione con la classe.

Le modalità con cui i Macroargomenti sono stati trattati sono le seguenti:

- Spiegando un argomento specifico della propria disciplina, il docente ha mostrato e sviluppato un collegamento con uno dei Macroargomenti.
- Scegliendo uno dei Macroargomenti, il docente lo ha osservato dall'angolazione della propria disciplina, collegandovi un argomento del proprio programma.

Sono stati presi in considerazione i seguenti macroargomenti:

1. CONFINI-LIMITI-FRONTIERE (tema del Festival della Cultura Umanistica)
2. RIVOLUZIONE-TRADIZIONE
3. LEGAMI
4. SOCIETÀ – INDIVIDUO
5. GUERRA – PACE
6. INCONSCIO
7. PARITÀ DI GENERE – DONNA
8. TEMPO

SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua e letteratura inglese
- Storia
- Filosofia
- Scienze Naturali
- Matematica
- Fisica
- Storia, lingua e letteratura latina
- Storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- Religione
- Spagnolo (Potenziamento)
- Scienze della comunicazione (Potenziamento)
- Educazione musicale (Potenziamento)
- Educazione civica

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Carmelo Mezzasalma

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

Negli ultimi tre anni del ciclo superiore, ho insegnato nella classe unita (Liceo classico e scientifico) in modo continuativo. Nel complesso, fin dal primo anno, ho potuto riscontrare non solo interesse per la materia, ma anche un coinvolgimento personale che mi ha permesso di sviluppare gli argomenti in modo approfondito onde raggiungere una conoscenza non superficiale delle tematiche letterarie e del loro sviluppo nel tempo. Soprattutto per ciò che riguarda l'idea di "letteratura" quale andava realizzandosi sia negli autori sia anche nel contesto storico-culturale di riferimento. Oltre alla didattica tradizionale, quindi, ho adottato il metodo di cercare il coinvolgimento, non solo della classe, ma anche dei singoli alunni, particolarmente nella lettura e nel commento dei testi in poesia o in prosa, allo scopo di sviluppare la riflessione critica, ma anche esistenziale e storica, dei testi. L'attitudine, cioè, alla domanda e alla consapevolezza della complessità delle tematiche, al di là di un apprendimento soltanto tecnico o mnemonico. E dando così a ciascuno alunno/a l'opportunità di confrontarsi, personalmente, con i testi proposti dagli autori e di presentarli alla classe, ovviamente sotto la mia sorveglianza oggettiva e critica. Il risultato, nel tempo, ha dato davvero buoni risultati. Come ho potuto constatare soprattutto nella prova scritta, prevalentemente incentrata su argomenti e tematiche letterarie.

Di fatto, all'interno della classe, vi sono alunni molto partecipi e brillanti, che hanno ottenuto spesso, già lungo il triennio, ottime valutazioni, mentre altri, impegnandosi in ogni caso nello studio, si sono mantenuti su livelli discreti e comunque decisamente positivi, a parte qualche eccezione.

Per quel che riguarda il programma di quest'ultimo anno, a causa prevalentemente dell'orario in cui abbiamo svolto buona parte delle lezioni e delle verifiche necessarie, ho potuto sviluppare bene l'Ottocento, ma non diffusamente il Novecento, come avrei tanto desiderato. Di conseguenza, rispetto alla programmazione iniziale, abbiamo ridotto la quantità dei contenuti e degli autori della letteratura contemporanea. E questo sebbene abbia cercato di introdurre il Novecento, lungo il terzo e quarto anno, man mano che presentavo gli autori dei secoli precedenti, aprendo "finestre" su autori come Levi, Caproni, Montale, Pasolini.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

- Prendere coscienza del significato dell'esperienza letteraria e del suo legame con la storia sociale e culturale.
- Conoscere e utilizzare il lessico specifico della letteratura e della sua collocazione spazio-temporale.
- Capacità di sintesi e di esposizione delle tematiche letterarie.
- Capacità di collegamento con altre discipline (Filosofia, storia dell'arte, letteratura europea).

CONTENUTI

L'Ottocento e la sua cultura letteraria

1 – Il primo Ottocento e la sua cultura: “Neoclassicismo e Preromanticismo”. Il “sublime” e la polemica tra “classicisti” e “romantici” – il ruolo delle riviste (“Biblioteca italiana” e “Il Conciliatore”).

Testi di riferimento: Pietro Giordani, *A difesa del classicismo: la risposta di un “italiano”* (2 aprile 1816) – Giovanni Berchet, *La poesia dei morti e la poesia dei vivi*, (Lettera semiseria di Crisostomo al suo figliuolo) – Madame de Stael, *Sulla maniera e utilità delle traduzioni* (“Biblioteca italiana”, 1 gennaio 1816).

2 – Ugo Foscolo (1778-1827) – La formazione e la personalità tra letteratura e impegno politico – la delusione politica: *Ultime lettere di Jacopo Ortis* -l’io lirico (I sonetti) – Un componimento civile: *Dei Sepolcri* – la serenità neoclassica: *Le Grazie*.

Testi di riferimento: Ultime lettere di Jacopo Ortis, *Avviso al lettore* – “*Tutto è perduto*”- “*La vita è un ingannevole sogno*”: il dolore dell’uomo e l’indifferenza della natura – I sonetti: *Alla sera* – *A Zacinto* – *In morte del fratello Giovanni* –*Dei Sepolcri*: L’illusione del sepolcro, vv 1-90 – Le urne dei forti, vv 154-2012 – *Le Grazie*: la nascita delle Grazie, *A Venere*,vv 66-117.

3 - Alessandro Manzoni (1785-1873) – La formazione illuministica – la conversione religiosa – l’adesione al Romanticismo: storia e Provvidenza – la scelta del “romanzo”, la vicenda editoriale delle stesure – la struttura complessa del romanzo, i personaggi e i temi – Storia della colonna infame - la riflessione sulla lingua.

Testi di riferimento: Inni sacri, *La Pentecoste* – Le odi civili: *Il cinque maggio* – *La lettera sul Romanticismo* – *I Promessi sposi: I bravi minacciano don Abbondio* – Una lettura critica di Marcello Fois: *Perché per me I Promessi Sposi è un romanzo meraviglioso*.

4 - Giacomo Leopardi (1798-1837) – l’ambiente familiare e la formazione – tra classicismo e romanticismo - I piccoli e i grandi Idilli: il libro dei Canti – l’indefinito e la rimembranza - all’origine dell’infelicità – lo sviluppo del pensiero leopardiano – il rapporto con la natura – l’ultimo Leopardi: il valore della solidarietà umana – *Tutto il fuoco di Leopardi*, una pagina di Alessandro D’Avenia – Leopardi e Schopenhauer – Le operette morali.

Testi di riferimento: *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica* – *La fondazione di un giornale inutile*– *Le canzoni giovanili* – I “piccoli idilli”(1819-1822) – I “grandi idilli”(1828-1830) – *Ultimo canto di Saffo* – *Il passero solitario* – *L’infinito* – *A Silvia* – *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia* – *La ginestra* – Operette morali: *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*.

5 - L’unità d’Italia: un’unificazione imperfetta – la cultura: l’età del Positivismo – la scapigliatura milanese – una nuova poetica: il naturalismo francese e il verismo italiano – sviluppo dell’editoria italiana a Milano.

6 – Giovanni Verga (1840-1922) – I romanzi “mondani” - Il verismo verghiano e le sue tecniche – la rappresentazione degli umili – la concezione pessimistica della vita: dalla civiltà del lusso al mondo dei “vinti” – la fase pre-verista e l’approdo al verismo – Le novelle di *Vita dei campi* – I Malavoglia, una vicenda corale – Mastro don Gesualdo, un arrampicatore sociale – dalla letteratura al teatro lirico: *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni.

Testi di riferimento: Prefazione ai *Malavoglia*: la fiumana del progresso.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

Verso il Novecento

7 – Accenni a: Un genere particolare nell'Italia unita: la letteratura per ragazzi, Edmondo De Amicis, Collodi, Emilio Salgari.

8 – Accenni a: Il Decadentismo francese (Baudelaire e i “poeti maledetti”) - le caratteristiche del Decadentismo italiano: la perdita degli ideali unitari e scandaglio dell'interiorità - il romanzo italiano ai margini del verismo: Antonio Fogazzaro, Grazia Deledda.

9 – La svolta della poesia: Giovanni Pascoli (1855-1912) – una vita segnata dal dolore e una personalità complessa - Il rifugio del “nido” – simbolismo e mistero – fratellanza e patriottismo – la poetica del “fanciullino” – Myricae – I canti di Castelvecchio.

Testi di riferimento: L'eterno fanciullo che è in noi – Myricae: Orfano, X agosto, Lavandare, Novembre – I canti di Castelvecchio: La mia sera.

10 – Gabriele D'Annunzio (1863-1938) – La vita inimitabile: il divo narcisista e il pubblico di massa – splendori e miserie dell'esteta – il superuomo – i romanzi: *Il piacere, Trionfo della morte, Il fuoco* – la poesia: Alcyone.

Testi di riferimento: Il manifesto del superuomo – La pioggia nel pineto.

Sguardo generale sul primo Novecento

11 – Giuseppe Ungaretti (1888-1970) – La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto – il dolore personale e universale nella bufera della guerra – l'attaccamento alla vita – lo sperimentalismo ungarettiano.

Testi di riferimento: L'Allegria: In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Peso, Fratelli, Sono una creatura.

NB: Ungaretti è stato svolto tra la fine del I e l'inizio del II quadrimestre, in collegamento con l'argomento della Prima guerra mondiale svolto a Storia, ma viene inserito qui per comprensibili ragioni cronologiche.

12 – Nel “male oscuro” del Novecento: Italo Svevo (1861-1928) e Luigi Pirandello (1867-1936) – I romanzi della “crisi”: *La coscienza di Zeno* e *Il fu Mattia Pascal*.

Testi di riferimento: Prefazione a La coscienza di Zeno – Maledetto fu Copernico!

13 – Accenni a: La stagione dell'Ermetismo – Salvatore Quasimodo e Eugenio Montale

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica, nel corso dell'anno, è stata la seguente:

Lezioni frontali del docente.

Lettura e commento dei testi letterari (poesia e prosa) a cura de i singoli alunni/e, con rilievi critici del docente.

Discussione in classe su alcune tematiche letterarie di particolare rilievo e con testi di

riferimento.

Proiezione di documentari e video (film, opera lirica), legati a testi letterari.

Partecipazione alle conferenze, organizzate dalla scuola, specificatamente dedicate alla letteratura contemporanea.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle linee generali fissate dal collegio dei docenti. I giorni delle verifiche, scritte e orali, sono stati programmati con gli alunni. Sono state fatte anche esercitazioni scritte sotto forma di analisi e interpretazione di autori e testi letterari, particolarmente in epoche di “passaggio” tra una cultura letteraria e l’altra.

TESTI E MATERIALI

- Appunti presi durante le lezioni.
- Materiali cartacei scritti dall’insegnante, soprattutto per autori di particolare importanza.
- Documentari, film e video.
- Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, *Il magnifico viaggio. Letteratura per il terzo millennio*, Giunti T.V.P. – Treccani, vol. 4: *Il primo Ottocento, Giacomo Leopardi* (volume monografico), vol. 5: *Dal secondo Ottocento al Primo Novecento*, vol. 6: *Dalla Prima guerra mondiale a oggi*.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof. Sani Chiara

LIBRO DI TESTO: M.Spiazzini, M.Tavella, M.Layton, *Compact performer, Shaping Ideas, from the Origins to the Present Age*, Lingue Zanichelli 2021

ORE SETTIMANALI: 2

La classe è composta da sette studenti di cui tre femmine e quattro maschi. Nel complesso il gruppo classe ha una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica e gli alunni partecipano con interesse alle attività proposte. Nell'esecuzione dei compiti assegnati si riporta un gruppo di alunni che si dimostrano ben organizzati e un piccolo gruppo che necessita di maggiore controllo. Tre studenti si dimostrano particolarmente portati nello studio della lingua e della letteratura inglese e apprendono con velocità e facilmente il nuovo vocabolario; l'uso delle funzioni linguistiche alla base della comunicazione e i concetti letterari presentati. Un gruppo composto da due studenti invece svolge l'attività didattica in maniera abbastanza soddisfacente e, nonostante alcune difficoltà, lavora al massimo delle potenzialità. Si rileva, poi, la presenza di un gruppo di due alunni più deboli che necessitano di maggiori attenzioni. I ritmi di apprendimento della classe sono eterogenei.

Da segnalare la presenza di due studenti con DSA per il quale il corpo docenti ha redatto un PDP (Piano didattico personalizzato).

Per la programmazione ci si è attenuti a quanto stabilito nel piano di lavoro annuale.

Il programma svolto è stato quindi il seguente:

- 1. Historical Background:** The early years of Queen Victoria's reign; City Life in Victorian Britain; The Victorian legacy; The beginning of an American identity.
Literature: The age of fiction; Charles Dickens and *Oliver Twist*; *Oliver wants some more*.
- 2. A glance to the American literature:** Herman Melville, *Moby Dick*. (from line 1 to 23)
- 3. Historical Background:** The later years of Queen Victoria's reign; late Victorian ideas and the *double* in literature.
Literature: Louis Stevenson and *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*; *The scientist and the diabolical monster*. (from line 1 to 19; from 40 to 57)

Aestheticism; Oscar Wilde and *The Picture of Dorian Gray*, *I would give my soul*. (from line 1 to 29; from line 55 to 68)
- 4. Historical Background:** The beginning of the 20th century .

Literature: The War Poets; Wilfred Owen and *Dulce et decorum est*; Rupert Brooke and *The Soldier*.

The interior monologue and the unconscious; Freud's influences; James Joyce and *Dubliners*, *Eveline*.

The dystopian novel: George Orwell and *Nineteen Eighty-Four*, *Big brother is watching you.* (from line 10 to 16; from 22 to 31; from 46 to 50)

Durante il corso dell'anno scolastico sono inoltre state svolte attività su visione di film in lingua; attività di Listening legate ai testi studiati e attività di conversazione legate agli argomenti letterari affrontati.

STORIA

Prof. Bruno Meucci

PRESENTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO

Ho insegnato nella classe unita (Liceo classico e Liceo scientifico) in maniera continuativa negli ultimi tre anni del ciclo superiore. Nel complesso, fin dal primo anno, ho riscontrato interesse per la materia e coinvolgimento personale da parte della maggior parte degli alunni. Come per Filosofia, oltre alla didattica tradizionale, ho cercato di proporre attività che coinvolgessero tutta la classe e dessero a ciascuno l'opportunità di confrontarsi con determinati argomenti e di presentarli alla classe, ottenendo buoni risultati.

Anche per questa materia, ho cercato sempre di utilizzare gli argomenti del programma per stimolare la riflessione critica, l'attitudine al dubbio e alla domanda, la consapevolezza della complessità delle problematiche, oltre ogni semplificazione o riduzionismo. Un lavoro graduale è stato fatto anche per migliorare il lessico e impadronirsi di una terminologia appropriata.

All'interno della classe vi sono alunni molto partecipi e brillanti che hanno ottenuto spesso ottime valutazioni. Altri, impegnandosi comunque nello studio, si sono mantenuti su livelli discreti. Non ho riscontrato alunni con particolari difficoltà verso la disciplina.

Per quanto riguarda il programma di questo ultimo anno, a causa dell'orario particolarmente difficile in cui si abbiamo svolto buona parte delle lezioni, non siamo riusciti a procedere con un ritmo più spedito di quanto avrei desiderato. Di conseguenza, abbiamo ridotto la quantità dei contenuti rispetto alla programmazione iniziale.

OBIETTIVI IN TERMINI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

- Prendere coscienza delle finalità e del metodo dell'indagine storica.
- Conoscere e saper utilizzare il lessico specifico dell'indagine storica.
- Saper usare i contenuti disciplinari nella loro collocazione spazio-temporale.
- Capacità di sintesi e di esposizione dei contenuti.
- Capacità di analisi e di interpretazione di fatti storici e documenti storiografici.
- Capacità di collegamento con temi di altre discipline.

CONTENUTI

I contenuti di Storia sono stati svolti con riferimento a:

- A) i Macroargomenti interdisciplinari scelti dal Consiglio di classe;

- B) alcuni argomenti di Educazione Civica;
- C) alcuni argomenti di Religione;
- D) alcuni argomenti di Filosofia.

1. Inquadramento generale della storia del Novecento a partire dal libro di E. Hobsbawn// secolo Breve (appunti)

2. Le cause remote della Prima Guerra Mondiale

- 2a. L'età dell'imperialismo e la nascita del Giappone moderno (Vol 2, pp. 538-547; 553-557; 560-566)
- 2b. La seconda rivoluzione industriale e il movimento operaio (Vol 2, pp. 458-467; 472-473; 475-480; 570)
- 2c. Il positivismo e l'evoluzionismo – il darwinismo sociale (Vol 2, 468-471)
- 2d. La società di massa – G. Le Bon e la Psicologia delle folle (Vol 3, pp. 4-11)

3. La Grande guerra

- 3a. Le cause prossime della Prima Guerra Mondiale (pp. 56-63)
- 3b. L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento (pp. 64-71)
- 3c. Guerra di logoramento e guerra totale (pp. 72-78)
- 3d. Intervento americano e sconfitta tedesca (pp. 79-86)

4. L'Italia nella Grande Guerra

- 4a. Il problema dell'intervento (pp. 106-113)
- 4b. L'Italia in guerra (pp. 115-118)
- 4c. La guerra dei generali (pp. 120-124)
- 4d. Da Caporetto a Vittorio Veneto (pp. 125-132)

5. Il comunismo in Russia

- 5a. La rivoluzione di febbraio (pp. 160-167)
- 5b. La rivoluzione d'ottobre (pp. 168-179)
- 5c. Comunismo di guerra e nuova politica economica (pp. 181-190)
- 5d. Stalin al potere (pp. 191-200)

6. Il fascismo in Italia

- 6a. L'Italia dopo la prima guerra mondiale (pp. 222-232)
- 6b. Il movimento fascista (pp. 233-247)
- 6c. Lo Stato totalitario (pp. 250-259)
- 6d. Lo Stato corporativo (260-264)

7. Il nazionalsocialismo in Germania (in modo sintetico)

- 7a. La Repubblica di Weimar (pp. 278-286)
- 7b. Adolf Hitler e Mein Kampf (pp. 287-295)

7c. La conquista del potere (pp. 297-305)

7d. La persecuzione degli ebrei tedeschi (Approfondimento pp. 306-307)

7e. Il regime nazista (pp. 309-318)

8. La memoria della Shoah (contenuti a cura degli studenti su materiali digitali forniti dall'insegnante, in collegamento con Educazione Civica)

8a. Lo sterminio degli ebrei e i processi ai criminali nazisti (pp. 504-524)

8b. Pensare dopo la Shoah: alcuni filosofi che hanno riflettuto sullo sterminio degli ebrei

8c. La banalità all'origine del male: Hannah Arendt e il processo a Eichmann

8d. La Shoah (parentesi o no): breve storia dell'antisemitismo nel corso della storia

8e. Apostrofe e la memoria come maledizione: le opere di Primo Levi e l'apostrofe in *Se questo è un uomo*

9. Economia e politica tra le due guerre mondiali (in modo sintetico)

Argomenti da sviluppare dopo il 15 maggio:

10. L'Italia nella seconda guerra mondiale (in modo sintetico)

10a. Dalla non belligeranza alla guerra parallela (pp. 436-441)

10b. La guerra in Africa e in Russia (pp. 443-450)

10c. Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo (pp. 451-456)

10d. L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione (pp. 457-462)

METODOLOGIA DIDATTICA

Nel corso dell'anno è stata adottata la seguente metodologia didattica:

- a) Lezioni frontali del docente.
- b) Proiezione di documentari e video (soprattutto alle ultime ore).
- c) Relazioni sulla Shoah affidate agli alunni, suddivisi in gruppi di lavoro.
- d) Discussioni in classe su temi e problemi di particolare rilievo e interesse.
- e) Partecipazione della classe alle conferenze di storia e di educazione civica organizzate dalla scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle linee generali fissate dal collegio dei docenti. I giorni delle verifiche, orali e scritte, sono stati programmati con gli alunni. Sono state fatte anche esercitazioni scritte sotto forma di analisi e interpretazione di documenti storici.

Si sono presi in considerazione, inoltre, i percorsi individuali rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità e l'impegno profusi nello studio, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le attitudini per la disciplina e ogni altro elemento utile a definire il profilo culturale e scolastico degli alunni.

TESTI E MATERIALI

- Appunti presi alle lezioni
- Materiali cartacei e digitali forniti dall'insegnante
- Documentari e video
- F. M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, *Chiaroscuro*, SEI, vol. 2 e vol. 3: *Dal Novecento ai nostri giorni*.

FILOSOFIA

Prof. Bruno Meucci

PRESENTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO

Ho insegnato nella classe unita (Liceo classico e Liceo scientifico) in maniera continuativa negli ultimi tre anni del ciclo superiore. Nel complesso, fin dal primo anno ho riscontrato interesse per la materia e coinvolgimento personale da parte della maggior parte degli alunni. Oltre alla didattica tradizionale, ho cercato quindi di proporre attività che coinvolgessero tutta la classe e dessero a ciascuno l'opportunità di confrontarsi con diverse problematiche filosofiche secondo le proprie attitudini e capacità, ottenendo buoni risultati.

All'interno della classe vi sono alunni molto partecipi e brillanti che hanno ottenuto spesso ottime valutazioni. Altri, impegnandosi comunque nello studio, si sono mantenuti su livelli discreti. Non ho riscontrato alunni con particolari difficoltà verso la disciplina.

Per la lettura dei testi, durante l'anno abbiamo fatto ricorso a brani antologici, mentre per le vacanze estive e di Natale gli alunni hanno letto alcuni classici del pensiero filosofico, alla loro portata.

Per quanto riguarda il programma di questo ultimo anno, a causa dell'orario particolarmente difficile in cui si abbiamo svolto buona parte delle lezioni, non siamo riusciti a procedere con un ritmo più spedito di quanto avrei desiderato. Di conseguenza, abbiamo ridotto la quantità dei contenuti rispetto alla programmazione iniziale.

OBIETTIVI IN TERMINI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1. Capacità di apprendimento e rielaborazione dei contenuti. Nel complesso, gli alunni di questa classe hanno raggiunto una buona capacità di apprendimento dei contenuti e dei metodi della disciplina, facendo progressi anche nell'uso del vocabolario specifico. Discreta e a volte buona, in alcuni casi, la capacità di rielaborazione personale.
2. Capacità di concettualizzazione. Gli alunni hanno sviluppato una discreta/buona attitudine a formare concetti e a ragionare per concetti. Una buona parte di loro è in grado di utilizzare il pensiero concettuale e i metodi della filosofia per comprendere meglio il proprio vissuto e per analizzare fatti e problemi del mondo che li circonda.
3. Capacità di argomentazione. Gli studenti hanno sviluppato una discreta/buona attitudine alla discussione razionale e sono abbastanza capaci di argomentare una tesi.
4. Capacità di problematizzazione. Gli studenti sono consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica fondamentale della mente umana. Sono consapevoli, inoltre, delle questioni che la filosofia, in epoche diverse e nelle diverse

tradizioni culturali, ripropone costantemente alla riflessione dell'uomo: la domanda sulle diverse forme di conoscenza, sul significato dell'esistenza, sulla natura del bene e della giustizia, sul modo migliore per condurre la vita personale e sociale. Molti di loro sono in grado di sviluppare una riflessione personale e di dare un proprio giudizio critico sui contenuti di studio.

CONTENUTI

I contenuti di FILOSOFIA sono stati svolti con riferimenti a:

- E) i Macroargomenti interdisciplinari scelti dal Consiglio di classe;
- F) alcuni argomenti di Educazione Civica;
- G) alcuni argomenti di Religione (vedi relazione di Religione);
- H) alcuni argomenti di Storia.

1. IMMANUEL KANT

1. La *Critica della ragion pratica*

L'imperativo categorico – Le formule dell'imperativo categorico – I postulati della ragion pratica (vol II, pp. 551-557)

2. La *Critica del giudizio*

Il giudizio del bello – Il giudizio del sublime – Il giudizio teleologico (pp. 562-566)

Problemi: che cos'è l'estetica? (vol II, pp. 571-574)

2. Il progetto *Per la Pace perpetua* (p. 568)

Intersezioni: I filosofi e la guerra (vol II, pp. 575-576)

2. GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

1. VITA E OPERE - INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Il giudizio sulla Rivoluzione francese: il negativo è insieme anche positivo.

Caratteristiche generali della filosofia di Hegel: La filosofia come nottola di Minerva – L'identità di realtà e razionalità: “Tutto ciò che è razionale è reale, tutto ciò che è reale è razionale” – Il rapporto delle parti con la totalità (“Il vero è l'intero”)

3. LA DIALETTICA HEGELIANA

L'assoluto come divenire – La dialettica come legge del movimento della realtà (pensiero, natura, storia)

4. IL GIOVANE HEGEL

La *Differenza tra i sistemi filosofici di Fichte e di Schelling* – Il motivo della rottura con Schelling: critica al metodo per giungere all'Assoluto (il “colpo di pistola”) e al contenuto dell'Assoluto (“la notte in cui tutte le vacche sono nere”) – rapporto tra la *Fenomenologia* e le opere del sistema

5. LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

Il significato dell'opera: il cammino dello Spirito verso l'autocoscienza – l'impostazione dialettica dell'opera (le triadi) – Le 4 tappe: coscienza, autocoscienza, ragione, spirito – l'autocoscienza (in particolare: la dialettica servo-padrone – il lavoro come alienazione di sé nella natura – stoicismo e scetticismo – coscienza infelice) – la ragione (scienza moderna – azione individuale – eticità) – lo spirito (in particolare: la *bella eticità* – cultura – sapere assoluto)

6. IL SISTEMA HEGELIANO

Idea, natura, spirito. Il senso complessivo del sistema hegeliano: lo spirito (idea *in sé*) si aliena nella natura diventando *altro da sé*, per poi ritornare *in sé attraverso di sé* (attraverso il percorso di autocoscienza che si compie con la storia dell'umanità).

Accenni sulla filosofia della natura: la fissità delle specie e la comparsa dell'uomo

7. LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO:

7.1 Spirito soggettivo: anima, coscienza, spirito – spirito teoretico e pratico – spirito libero.

7.2 Spirito oggettivo: cosa è lo spirito oggettivo – diritto – moralità – eticità (famiglia, società civile, stato) – lo stato etico – costituzione dello stato, diritto statale esterno, storia universale – la giustificazione della guerra (il tribunale della storia) – spirito dei popoli e spirito del mondo – la razionalità che guida la storia: gli individui comuni (che perseguono i propri interessi ma sono mossi dall'astuzia della ragione) e gli individui storico-universali (che portano il cambiamento, la rivoluzione) – il fine della storia: la libertà – il provvidenzialismo hegeliano.

7.3 Spirito assoluto: arte (orientale, classica, cristiano-germanica), religione (mito, narrazione) e filosofia (concetto): diversi modi di cogliere l'assoluto – la filosofia come nottola di Minerva – il senso della storia della filosofia.

(FOTOCOPIE FORNITE DALL'INSEGNANTE)

3. ARTHUR SCHOPENHAUER

1. VITA, OPERE E RIFERIMENTI CULTURALI DEL PENSIERO DI SCHOPENHAUER

2. IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE

2.1 IL MONDO COME RAPPRESENTAZIONE

La conoscenza fenomenica del mondo come apparenza, illusione e sogno – La rappresentazione come unità indissolubile di soggetto e oggetto – La conoscibilità del noumeno: la Volontà

2.2 IL VELO DI MAYA

Le forme a priori – il principio di ragion sufficiente – Significato del velo di Maya – La vita è paragonabile a un sogno

2.3 IL MONDO COME VOLONTÀ

La strada per arrivare al noumeno: l'esperienza del corpo – la Volontà di vivere come essenza del mondo – Caratteristiche della Volontà – L'irrazionalismo: l'assenza di significato del mondo e della storia umana – Le oggettivazioni della Volontà – La lotta universale

2.4. LA VITA COME DOLORE E IL PESSIMISMO

Desiderare è soffrire – L'essenza negativa della felicità: il dolore come radice della vita – La vita umana come «pendolo che oscilla tra dolore e noia» — Il piacere e l'amore

2.5 IL PESSIMISMO E LA STORIA

Il non senso della storia (contro Hegel) – Il mondo non può essere opera di un Dio buono (ateismo) – L'inutilità del suicidio

2.6 LE VIE DI LIBERAZIONE DAL DOLORE:

ARTE – L'arte come contemplazione disinteressata delle idee – la classificazione delle arti e la superiorità della musica – i limiti dell'arte

MORALE – compassione, giustizia, carità

ASCESI – il distacco dal corpo – la castità come rinuncia al piacere – La negazione della volontà: dalla *voluntas* alla *nohuntas* – Il nulla come pace dell'anima

(*SINAPSI*: pp. 23-37)

TESTI ANTOLOGICI: LA VOLONTÀ (P. 62); DOLORE E NOIA (P. 64)

4. SÖREN KIERKEGAARD

1. AUTOBIOGRAFIA E FILOSOFIA

L'intreccio tra vita e pensiero – la formazione religiosa di Kierkegaard – il ruolo del padre – studi universitari e fidanzamento con Regine – le lezioni di Schelling – le opere principali – il problema degli pseudonimi – la difesa dell'autentico cristianesimo contro il cristianesimo sociologico-culturale

2. L'IMPORTANZA DEL SINGOLO

La contrapposizione a Hegel: il singolo uomo contro l'universale (umanità) hegeliano – Essenza ed esistenza – Il singolo contro l'omologazione della società di massa

3. GLI STADI DELL'ESISTENZA

Possibilità e necessità: il peso della libertà – Gli stadi dell'esistenza – La dialettica qualitativa (aut-aut contro et-et)

4. LA VITA ESTETICA

Le carte di A e le carte di B – Nerone come caso limite dell'esteta – Don Giovanni – Johannes il seduttore – L'inseguimento del piacere – La noia – La disperazione

5. LA VITA ETICA

Il giudice Guglielmo: la responsabilità – Il fallimento della vita etica: l'impossibilità di adempiere il dovere, la tentazione, il pentimento

6. LA VITA RELIGIOSA

L'eroe religioso: Abramo – la sospensione teleologica dell'etica – L'eroe religioso e gli eroi tragici

7. L'ANGOSCIA

L'esistenza come possibilità – libertà e proiezione nel futuro – angoscia come sentimento del possibile – Differenza tra angoscia e paura

8. LA DISPERAZIONE E LA FEDE

La disperazione come malattia mortale – La fede che libera dall'angoscia e dalla disperazione – L'opposto della fede: il peccato – L'irrazionalismo di Kierkegaard: il cristianesimo come paradosso e il fideismo radicale

(*SINAPSI*: pp. 44-54)

5. FRIEDRICH NIETZSCHE

1. IL GIOVANE NIETZSCHE

1.1 LA VITA E LE OPERE

1.2 LE INTERPRETAZIONI DEL PENSIERO DI NIETZSCHE

Filosofia irrazionalista – filosofia della crisi – scrittore decadente – Nietzsche come filosofo della razza superiore: la manipolazione della sorella e il vero pensiero di Nietzsche – Oltreuomo di Nietzsche e teoria della razza superiore a confronto – Nietzsche critico della democrazia e del socialismo

1.3 LA NASCITA DELLA TRAGEDIA

Il rapporto con Schopenhauer e con Wagner – Spirito dionisiaco e spirito apollineo – La tragedia attica – La decadenza dello spirito della tragedia: Euripide, Socrate, Platone – La rinascita dello spirito dionisiaco nell'opera di Wagner

1.4 SULL'UTILITÀ E IL DANNO DELLA STORIA PER LA VITA

2. LA FASE ILLUMINISTA

2.1 IL DISTACCO DA SCHOPENHAUER E DA WAGNER

La rottura con Schopenhauer e Wagner – La critica illuministica – Il prospettivismo – La negazione della verità oggettiva – La dissoluzione del soggetto

2.2 LA CRITICA ALLA MORALE E LA MORTE DI DIO

Il processo alla morale – La morte di Dio – La fine delle certezze metafisiche e morali – Il nichilismo passivo e attivo

3. L'ULTIMA FASE: IL SUPERUOMO E LA VOLONTÀ DI POTENZA

3.1 *Così parlò Zarathustra* e il superuomo – I tre insegnamenti del i Zarathustra – Il superuomo – La trasvalutazione dei valori – Le tre metamorfosi dello spirito dell'uomo – Ambiguità del concetto di superuomo – La volontà di potenza – L'eterno ritorno e l'*amor fati*

3.2 LA GENEALOGIA DELLA MORALE

I maestri del sospetto – Morale dei signori e morale degli schiavi – Il risentimento – L'antiegualitarismo di Nietzsche

(*Sinapsi*: pp. 200-222)

TESTI ANTOLOGICI: LA MORTE DI DIO (P. 212); LE TRE METAMORFOSI (P. 217); IL SUPERUOMO (P. 241)

6. LUDWIG FEUERBACH

1. PREMESSA: GIOVANI E VECCHI HEGELIANI: divergenze sulla religione e la politica

2. L. FEUERBACH

2.1 Vita e opere – Un pensatore monotematico

2.2 La critica della religione. L'uomo crea Dio: L'origine dell'idea di Dio – la teologia come antropologia capovolta – l'alienazione religiosa e i suoi effetti – L'umanesimo ateo: la necessità di eliminare la religione perché l'uomo si riappropri di sé stesso – l'amore verso l'umanità e la fiducia nel genere umano – L'obiezione di von Hartmann

2.3 L'hegelismo come teologia mascherata – l'inversione di soggetto e predicato – la realtà concreta precede il pensiero – L'uomo è unità di corpo e psiche – L'uomo è ciò che mangia

(*SINAPSI*: pp. 80-86)

7. KARL MARX

1. L'AVVENTURA INTELLETTUALE E POLITICA DI MARX

2. MARX E HEGEL

La critica alla filosofia hegeliana – L'importanza della dialettica per Marx

3. MARX E FEUERBACH

I meriti di Feuerbach – La critica di Marx a Feuerbach – La concezione della religione di Marx confrontata con quella di Feuerbach – Il distacco da Feuerbach: il superamento dell'alienazione religiosa con la rivoluzione – Una filosofia della prassi: «I filosofi hanno finora interpretato il mondo, ciascuno in modo diverso. Bisogna ora cambiarlo»)

4. I *MANOSCRITTI ECONOMICO-FILOSOFICI*

La critica agli economisti classici – Il concetto di alienazione – La concezione marxista del lavoro – Le quattro forme di alienazione dei lavoratori

5. IL MATERIALISMO STORICO

L'economia come base della storia – Il lavoro come atto storico fondamentale dell'uomo – Struttura e sovrastruttura – l'ideologia

6. IL *MANIFESTO DEL PARTITO COMUNISTA*

Le origini del Manifesto e la sua struttura – Prima parte: la storia come lotta di classe e i meriti della borghesia – Seconda parte: proletari e comunisti – Terza parte: le critiche al socialismo pre-marxista – Quarta parte: la collaborazione con i movimenti rivoluzionari internazionali («Proletari di tutto il mondo, unitevi!»)

7. LA RIVOLUZIONE COMUNISTA

La dittatura del proletariato – Fase socialista e fase comunista – La società senza classi (e senza Stato)

(*Sinapsi*: pp. 88-115)

TESTI ANTOLOGICI: BORGHESI E PROLETARI (P. 129)

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

9. LA RIFLESSIONE FILOSOFICA SUL TEMPO IN ALCUNI AUTORI DEL NOVECENTO

9.1 Tempo e coscienza nella psicoanalisi di S. Freud

9.2 Tempo spazializzato e durata reale in H. Bergson

9.3 La temporalità dell'*esserci* nell'analitica esistenziale di M. Heidegger

IN PARTICOLARE PER FREUD:

GLI STUDI SULL'ISTERIA

Che cos'è l'isteria – Come veniva trattata dalla medicina dell'Ottocento – Charcot e il metodo dell'ipnosi – La collaborazione di Freud con Breuer – Il caso di Anna O.

LE NEVROSI E LA TERAPIA PSICOANALITICA

Nevrosi e psicosi – La rimozione – La catarsi – Le associazioni libere – La resistenza – Il trasfert

LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO

L'inconscio – La libido – le pulsioni di autoconservazione

L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI

Appagamento indiretto di un desiderio inconscio – Contenuto manifesto e contenuto latente –

Il lavoro onirico – Gli atti mancati

LA SESSUALITÀ INFANTILE

Fasi della sessualità infantile – Complesso di Edipo

LA STRUTTURA DELLA PSICHE

La prima topica – La seconda topica – L'Io e i suoi padroni

L'ULTIMO FREUD

Eros e Thanatos – Il disagio della civiltà

(*Sinapsi*: pp. 419-434)

METODOLOGIA DIDATTICA

Nel corso dell'anno è stata adottata la seguente metodologia didattica:

1. Lezioni frontali con presentazione dei contenuti: correnti di pensiero, autori, opere, principali nodi problematici.
2. Relazioni degli alunni su temi assegnati o libri letti, anche con il supporto di slides.
3. Lettura, analisi e commento di brevi testi filosofici.
4. Confronto su temi e problemi di rilievo filosofico, anche in relazione con Educazione civica, Storia e altri saperi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle linee generali fissate dal collegio dei docenti. I giorni delle verifiche orali sono stati programmati con gli alunni. Sono state fatte anche verifiche scritte sotto forma di analisi e interpretazione di testi filosofici.

Si sono presi in considerazione, inoltre, i percorsi individuali rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità e l'impegno profusi nello studio, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le attitudini per la disciplina e ogni altro elemento utile a definire il profilo culturale e scolastico degli alunni.

TESTI E MATERIALI

- Appunti presi alle lezioni
- Andrea Sani, Alessandro Linguiti, *SINAPSI*, voll 2 e 3, Editrice La Scuola.
- Fotocopie fornite dall'insegnante.

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Costanza Ermini

CONSIDERAZIONI GENERALI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Per quanto riguarda le Scienze Naturali, la continuità didattica è stata assicurata per tutti e cinque gli anni. Da evidenziare che la classe ha subito numerosi cambiamenti nella sua composizione durante il percorso liceale. Nonostante il numero ridotto di studenti che la compongono attualmente, alcuni alunni della classe quinta Liceo Scientifico provengono, infatti, da altri istituti e non hanno iniziato il percorso insieme agli altri. Il nucleo iniziale di studenti è stato comunque in grado di integrarsi bene con i nuovi ingressi e il gruppo classe che si è formato ha raggiunto mediamente dei risultati discreti nelle Scienze Naturali. Occorre ovviamente evidenziare che alcuni anni fondamentali del percorso liceale (soprattutto il biennio) di questi ragazzi sono stati contraddistinti in parte dalla Didattica A Distanza (DAD) e dalla Didattica Digitale Integrata (DDI) che hanno richiesto un ripensamento del modo di fare lezione e della programmazione didattica da svolgere con la classe. Da un punto di vista pratico, questo si è tradotto in una doverosa rimodulazione degli argomenti affrontati e nella necessità di operare una selezione di quelli da trattare.

Superata l'emergenza sanitaria, la classe ha avuto numerose occasioni durante il triennio di frequentare il laboratorio di Scienze presente nei locali della scuola, dove gli alunni hanno appreso diverse tecniche laboratoriali e acquisito una buona manualità nell'utilizzo delle stesse. Anche nel presente anno scolastico la classe ha avuto occasione di utilizzare più volte il laboratorio per esperienze di Chimica.

Nel corso del triennio, la classe si è dimostrata piuttosto collaborativa e gli studenti hanno mostrato un discreto interesse per tutti gli argomenti che sono stati affrontati.

Durante quest'ultimo anno scolastico, accanto alla regolare programmazione curricolare, è stato proposto alla classe un percorso di approfondimento incentrato sull'esperienza laboratoriale dell'estrazione del DNA. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di eseguire direttamente l'estrazione di materiale genetico da campioni organici (ad esempio la saliva), sperimentando in prima persona le fasi del protocollo e acquisendo familiarità con strumenti e tecniche tipiche della biologia molecolare. Tale attività ha permesso agli alunni di comprendere in modo più concreto e applicato concetti fondamentali della genetica, stimolando interesse, partecipazione attiva e spirito critico nei confronti del metodo scientifico.

La frequenza della classe alle lezioni è stata piuttosto costante, anche se la partecipazione della maggior parte degli alunni non è stata sempre particolarmente attiva. Non è stato sempre semplice per gli studenti raggiungere un buon livello sia in termini di conoscenze dei contenuti disciplinari che di competenze acquisite, così come nell'utilizzo di un linguaggio specifico della materia e nella capacità di rielaborazione personale.

Al termine del percorso del Liceo Scientifico, gli alunni sono in grado di:

- *Utilizzare un linguaggio proprio delle scienze sperimentali;*
- *Analizzare e rappresentare i fenomeni scientifici secondo il principio di causa-effetto;*
- *Raccogliere dati, organizzarli secondo il metodo scientifico e saperli interpretare correttamente;*
- *Saper riconoscere il ruolo svolto dalle Scienze Naturali nella comprensione, interpretazione e valutazione della realtà quotidiana in continua evoluzione*

CONTENUTI TRATTATI

La programmazione svolta con la classe nel corso di quest'ultimo anno è stata incentrata innanzitutto sugli argomenti propri della Chimica Organica con particolare riferimento alle caratteristiche strutturali delle molecole e ai concetti chiave della stereoisomeria. La seconda parte dell'anno è stata dedicata alla trattazione di alcuni argomenti chiave della biochimica relativi ai ruoli, alla struttura e alla sintesi delle proteine. Dopo il 15 maggio sarà completato il percorso della biochimica con una descrizione generale dei meccanismi molecolari alla base della biologia molecolare e delle biotecnologie.

Gli argomenti affrontati hanno anche permesso ai ragazzi una comprensione di fondamentali tematiche relative al Cambiamento Climatico che sono state trattate nel percorso di Educazione Civica; si rimanda alla relativa sezione del presente documento per una descrizione dettagliata degli argomenti trattati.

Chimica Organica

Generalità sui composti organici

La teoria del vitalismo e la nascita della Chimica Organica. La prima sintesi organica di Wohler. Definizione di composto organico. Le caratteristiche e la versatilità dell'atomo di carbonio. La tavola periodica della Chimica Organica e gli eteroatomi. Le due teorie sul legame covalente: teoria di Lewis e teoria del legame di valenza (VB). Le tre geometrie dei composti organici in base alla teoria VSEPR e alla teoria VB. Il legame sigma e il legame pi-greco. Modelli molecolari e rappresentazione delle molecole organiche: le formule di struttura dei composti organici (formule molecolari e formule di Lewis). Definizione di carbonio primario, secondario, terziario e quaternario. Definizione di gruppo funzionale. Le proprietà fisiche di alcuni composti organici. Stato di aggregazione a temperatura ambiente. Definizione di composti monofunzionali e polifunzionali. Elenco dei principali gruppi funzionali presenti nei composti organici: gruppi funzionali con l'ossigeno (gruppo ossidrilico degli alcoli; gruppo funzionale degli eteri; gruppo carbonilico di aldeidi e chetoni; gruppo carbossilico) e gruppi funzionali con l'azoto (gruppo amminico). Nomenclatura IUPAC di alcoli (alcoli primari, secondari e terziari), eteri, aldeidi, chetoni e acidi carbossilici variamente sostituiti, e delle ammine.

Isomeria dei composti organici

Concetto di isomeria. Isomeria di struttura: gli isomeri di catena e di posizione. La stereoisomeria. Configurazione e conformazione. La chiralità nei composti organici. Specularità e sovrapposibilità di modelli molecolari. Gli enantiomeri e il carbonio stereogenico (carbonio asimmetrico). Luce polarizzata e filtri polarizzatori. Gli enantiomeri e l'attività ottica: la rotazione del piano della luce polarizzata. Esperimenti di Biot e di Pasteur. Configurazione relativa degli enantiomeri: enantiomeri destrogiro e levogiro e sistemi di nomenclatura (d/l) e (+/-). La miscela racemica. La proiezione di Fisher per la rappresentazione degli stereoisomeri. Serie D e L secondo Fisher. Enantiomeri e sistemi biologici: le osservazioni di Pasteur. Le ipotesi di Van't Hoff sul carbonio asimmetrico. I farmaci chirali. Il caso della talidomide. Molecole odorose chirali: il carvone (esempio). L'omochiralità nei sistemi viventi e le varie ipotesi sulla sua origine. Enantiomeri e diastereoisomeri. Centri chirali e centri stereogenici. Gli stereoisomeri dell'acido tartarico. La forma meso.

Idrocarburi

Classificazione degli idrocarburi: alifatici e aromatici. Gli alcani e gli alogeno-alcani: formula molecolare e formule di struttura. I radicali alchilici lineari: metile, etile, propile. Esempio di radicale alchilico ramificato: isopropile. Radicali organici e radicali liberi con elettroni spaiati: il caso di NO. Nomenclatura IUPAC degli alcani a catena aperta, lineare e ramificata, e dei derivati alogenati degli alcani. La serie omologa degli alcani. Idrocarburi saturi e insaturi. Gli alcheni: formula molecolare e formule di struttura. Nomenclatura IUPAC degli alcheni a catena aperta. Gli alchini: formula molecolare e formule di struttura. Nomenclatura IUPAC degli alchini a catena aperta. Il concetto di aromaticità. La scoperta del benzene. Il sogno di Kekulé. Le strutture del benzene di Kekulé. Struttura reale del benzene. Interpretazione della struttura reale del benzene: formule limite e risonanza. La teoria VB, il sistema di elettroni pi-greco e la delocalizzazione elettronica.

Biochimica

Le Proteine

Il ruolo delle proteine negli organismi viventi. Gli amminoacidi: gli alfa-amminoacidi proteinogenici. Le proiezioni di Fischer. Omochiralità degli amminoacidi proteinogenici: serie L e D secondo Fischer. Glicina, Alanina e Cisteina. La struttura primaria delle proteine: la sequenza amminoacidica. La formazione del legame peptidico. La natura planare del legame peptidico. Diverse strutture primarie delle proteine. Le strutture secondarie delle proteine: alfa-eliche e beta-foglietti. La struttura terziaria. Le interazioni stabilizzanti delle strutture proteiche: il ponte disolfuro. Denaturazione delle proteine e la perdita della conformazione nativa. Proteine globulari e fibrose. Struttura quaternaria.

Le basi della genetica molecolare

La definizione di gene. La scoperta del DNA e la struttura dei nucleotidi di DNA e RNA. Gli

zuccheri pentosi e il gruppo fosfato. Le basi azotate puriniche e pirimidiniche di DNA e RNA. La struttura generale dei nucleotidi. Lo scheletro zucchero fosfato. La storia della scoperta della struttura a doppia elica del DNA. Il contributo di Rosalind Franklin. La doppia elica di Watson e Crick. L'appaiamento complementare delle basi azotate. I legami ad idrogeno, il legame fosfodieterico ed il legame glicosidico. Geni ricombinanti. Il dogma centrale della biologia molecolare. La duplicazione del DNA: processi ed enzimi e proteine coinvolti. Il complesso di duplicazione. Filamento lento e filamento veloce. Frammenti di *Okazaki*. Telomeri e telomerasi. Proprietà di *proof-reading* della DNA polimerasi. Agenti fisici e chimici. Il codice genetico: triplette e codoni. RNA: mRNA, rRNA, tRNA. La trascrizione del DNA. Maturazione dell'mRNA: *capping*, coda di poli-A e *splicing* degli introni. Struttura del tRNA. La traduzione del DNA: fase di inizio, fase di allungamento e fase di terminazione. Le eccezioni al dogma centrale della biologia. I retrovirus, l'HIV e l'infezione latente. DNA retrovirale nel genoma umano. Il progetto genoma umano. La regolazione genica nei procarioti. Operoni inducibili e operoni reprimibili: operone LAC e operone TRP. La regolazione genica negli eucarioti. Il corpo di Barr. I fattori di trascrizione, *enhancers* e *silencer* e proteine attivatrici. Lo *splicing* alternativo. miRNA e fondamenti dell'RNA interference (RNAi) come tecnica di silenziamento genico. Regolazione dopo e durante la traduzione: demolizione dell'mRNA, il poliribosoma, l'attivazione delle proteine, la degradazione delle proteine.

I SEGUENTI ARGOMENTI SARANNO TRATTATI CON LA CLASSE DOPO IL 15 MAGGIO

Biotecnologie

Principi e applicazioni dell'elettroforesi su gel di agarosio per l'analisi e la separazione di acidi nucleici. Reazione a catena della polimerasi (PCR): meccanismo, enzimi coinvolti e utilizzi diagnostici e forensi. Analisi delle proteine mediante Western blot: fasi principali e interpretazione dei risultati. Tecnica ELISA (*Enzyme-Linked Immunosorbent Assay*) per la rilevazione quantitativa di antigeni o anticorpi. Principi di funzionamento del sistema CRISPR-Cas9 per l'editing mirato del genoma. Metodologie di sequenziamento del DNA: tecnica Sanger e introduzione al *Next Generation Sequencing*(NGS).

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica in classe si è svolta prevalentemente attraverso la modalità della lezione frontale, nella quale momenti espositivi sono stati integrati con esercitazioni pratiche e approfondimenti tematici. In particolare, per l'insegnamento degli argomenti relativi alla Chimica Organica, sono stati impiegati modellini molecolari tridimensionali al fine di facilitare la visualizzazione e la comprensione della struttura e della geometria delle molecole.

Nel corso dell'anno è stato inoltre riservato ampio spazio a un approccio laboratoriale, volto a consolidare i concetti teorici attraverso l'esperienza diretta. Per supportare la spiegazione di alcuni contenuti, sono state utilizzate diapositive appositamente predisposte dal docente, finalizzate a favorire una più chiara rappresentazione dei concetti trattati. In ogni fase del

percorso didattico si è incoraggiato il confronto con gli studenti e si è cercato di promuovere attivamente la riflessione critica e il coinvolgimento personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti in classe è stata condotta sia attraverso delle verifiche orali sia attraverso delle prove scritte. Nello specifico, le verifiche sommative scritte sono state strutturate con domande aperte e vari esercizi numerici e sulla nomenclatura dei composti organici.

Per la valutazione delle singole prove ci si è attenuti alla specifica griglia approvata dal collegio dei docenti. Nella valutazione globale dei singoli alunni sono stati presi in considerazione, oltre alle conoscenze dei contenuti e alle competenze acquisite, la correttezza dell'espressione, la padronanza di un lessico specifico della materia, la capacità di rielaborazione personale, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le diverse attività svolte.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Gli studenti sono sempre stati stimolati a prendere appunti durante le lezioni; tali appunti hanno rappresentato il riferimento principale utilizzato dagli studenti per lo studio individuale. Occasionalmente, è stato fornito agli studenti per lo studio individuale del materiale preparato direttamente dall'insegnante.

I libri di testo in adozione hanno rappresentato un supporto per lo studio di argomenti risultati eventualmente poco chiari e per lo svolgimento degli esercizi di Chimica Organica:

Chimica più – Edizione Chimica Organica, di Vito Posca, Zanichelli, edizione 2014, ISBN 978-88-08-991683.

Campbell – Biologia. Edizione Azzurra, autori Campbell N.A. et al., adattamento italiano a cura di A.R. Biondi et al., Zanichelli Editore, edizione 2023.

MATEMATICA

Prof. Agnoloni Dario

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Imparare ad ascoltare, riflettere, interpretare e formulare possibili soluzioni;
- Sviluppare la capacità critica di analizzare i risultati ottenuti;
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina e le capacità argomentative;
- Ricercare nella vita di tutti i giorni esempi e applicazioni dei concetti studiati;
- Imparare ad aiutarsi reciprocamente e a collaborare per la “costruzione del sapere”;
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate;
- Comprendere e modellizzare un problema reale;
- Essere in grado di autovalutarsi al fine di organizzare il lavoro personale e di gruppo.

CONTENUTI TRATTATI

LIMITI E CONTINUITÀ: definizione di limite di funzione, teoremi di unicità del limite (senza dimostrazione), permanenza del segno (con dimostrazione), confronto (con dimostrazione). Operazioni con i limiti. Forme indeterminate e limiti notevoli, confronto tra infinitesimi e infiniti, gerarchia degli infiniti. Funzioni continue, teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri (senza dimostrazioni); classificazione dei punti di discontinuità. Asintoti.

DERIVATE: definizione e significato geometrico della derivata, retta tangente al grafico di una funzione. Continuità implica derivabilità (con dimostrazione). Derivate fondamentali, operazioni con le derivate (somma, prodotto, reciproco, quoziente, composta, inversa). Punti stazionari e classificazione. Derivate e rapidità di variazione: applicazioni alla fisica (moti, correnti elettriche). Punti di non derivabilità e loro classificazione. Teoremi di Rolle, Lagrange e conseguenze, Cauchy, l'Hospital (senza dimostrazioni). Criterio di crescita di una funzione continua. Derivate seconde: concavità e flessi, classificazione dei flessi in base alla tangente.

STUDIO DI FUNZIONE: andamento qualitativo di funzioni notevoli (f. polinomiali di grado noto, f. esponenziali, funzioni logaritmiche). Applicazione delle derivate allo studio di funzione. Relazione tra il grafico di una funzione e i grafici delle sue derivate prima e seconda.

INTEGRALI INDEFINITI: primitive di una funzione, integrali immediati. Proprietà di linearità. Integrali la cui derivata è una funzione composta. Metodi di integrazione per

sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI: definizione e proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione). Calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione. Integrali impropri nel caso di intervalli illimitati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il principale metodo di lavoro è stato la lezione dialogata; all'inizio di ogni nuovo argomento è stato posto un problema, ed è stato dato ampio spazio alla discussione delle possibili soluzioni nate spontaneamente dalla classe. Sotto opportuna guida dell'insegnante sono stati poi formalizzati i nuovi concetti, corredati dalla presentazione del linguaggio specifico della disciplina e dei principali risultati noti.

Relativamente ad ogni argomento sono stati svolti un gran numero di esercizi, seguendo modalità diversificate:

- svolgimento alla lavagna da parte dell'insegnante e discussione collettiva dei risultati;
- svolgimento alla lavagna da parte dei ragazzi, e discussione collettiva dei risultati;
- svolgimento autonomo, al banco o a casa, e correzione collettiva, con conseguente confronto sulle varie strategie adottate da ciascuno.

Ai ragazzi è stato richiesto lo studio costante dei temi trattati, basandosi tanto sugli appunti presi in classe quanto sul libro di testo adottato. Gli esercizi per casa sono sempre stati corretti in classe, cercando di far emergere incertezze e rispondere ai dubbi riscontrati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte una prove scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre. È stata organizzata anche una simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, della durata di 4 ore, il cui esito è stato discusso in classe ma non conteggiato come valutazione per la media finale. Per la valutazione delle singole prove sono stati predisposti punteggi per ogni esercizio, proporzionali alla difficoltà e all'importanza attribuita alle competenze richieste per la risoluzione.

Ogni studente è stato sottoposto ad almeno due verifiche orali nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre, caratterizzate dallo svolgimento di alcuni esercizi e dalla richiesta di dimostrazione di alcuni risultati e teoremi fondamentali.

Nella valutazione delle prove, sia scritte che orali, ha avuto particolare rilevanza la capacità di elaborare strategie risolutive di problemi e giustificare appropriatamente le scelte e i procedimenti adottati, rispetto alla correttezza dei risultati finali.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - *Matematica.blu 2.0* - III ed. Vol 5., Zanichelli.

FISICA

Prof. Agnoloni Dario

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Imparare ad ascoltare, riflettere, interpretare e formulare possibili soluzioni
- Sviluppare la capacità critica di analizzare i risultati ottenuti
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina e le capacità argomentative
- Ricercare nella vita di tutti i giorni esempi e applicazioni dei concetti studiati
- Imparare ad aiutarsi reciprocamente e a collaborare per la “costruzione del sapere”
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate
- Comprendere e modellizzare un problema reale
- Essere in grado di autovalutarsi al fine di organizzare il lavoro personale e di gruppo
- Acquisire i concetti di magnete e campo magnetico, e saperli trattare in relazione a esperimenti reali, evidenziando analogie, differenze e connessioni con cariche e campi elettrici
- Acquisire le nozioni basilari dell'induzione elettromagnetica, e le principali caratteristiche e proprietà delle onde elettromagnetiche
- Percepire la continua evoluzione delle teorie fisiche come conseguenza del continuo sviluppo tecnologico e delle continue scoperte scientifiche nei campi più all'avanguardia

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono previste, per ogni quadrimestre, almeno n. 1 verifica scritte, della durata di 2 ore ed 2 interrogazioni alla lavagna. Giornalmente, secondo l'esigenza didattica, gli studenti saranno chiamati alla lavagna a svolgere esercizi di ripasso o a correggere i compiti assegnati per casa. Ogni intervento in classe, oltre che l'atteggiamento generale verso la materia, la docente e i compagni, sarà tenuto in considerazione per il calcolo della media finale.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Verranno tenute lezioni in aula corredate da spiegazioni ed esercitazioni alla lavagna. Le esercitazioni saranno tenute principalmente dagli studenti, in modo da favorire il dialogo e la discussione sulle procedure risolutive dei problemi. Occasionalmente, sarà utilizzata la proiezione di video e animazioni alla LIM. Quando possibile, e relativamente ad argomenti che lo consentono, saranno effettuate esperienze di laboratorio al fine di consolidare gli apprendimenti o suscitare la nascita di ipotesi e supposizioni da parte degli studenti, con conseguente discussione e validazione da parte dell'insegnante.

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Imparare ad ascoltare, riflettere, interpretare e formulare possibili soluzioni
- Sviluppare le capacità logico-deduttive e di sintesi necessarie ad analizzare un fenomeno fisico
- Sviluppare la capacità di analizzare i risultati ottenuti e comprendere di testi scientifici
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina e le capacità argomentative
- Ricercare nella vita di tutti i giorni esempi e applicazioni dei concetti studiati
- Imparare ad aiutarsi reciprocamente e a collaborare per la “costruzione del sapere”
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate
- Comprendere come analizzare un evento fisico secondo le conoscenze acquisite
- Essere in grado di autovalutarsi al fine di organizzare il lavoro personale e di gruppo

CONTENUTI TRATTATI

MAGNETISMO: forza e campo magnetico, esperienze di Oersted e Faraday. Legge di Ampère, intensità del campo magnetico, forza magnetica su un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide, forza di Lorentz. Flusso del campo magnetico e Teorema di Gauss (dimostrazione nel caso particolare della superficie cilindrica), circuitazione del campo magnetico e Teorema di Ampère. Campi magnetici con simmetrie particolari: campo magnetico di un conduttore cilindrico infinito percorso da corrente. Momento delle forze magnetiche su una spira, motore elettrico.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: corrente indotta e forza elettromotrice indotta, legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz, autoinduzione e induttanza.

CORRENTE ALTERNATA: l'alternatore, forza elettromotrice nella corrente alternata.

ONDE ELETTROMAGNETICHE: equazioni di Maxwell e loro interpretazione, forma classica, proprietà delle onde, onde armoniche e piane. Cenni allo spettro elettromagnetico.

RELATIVITÀ: Conflitto fra meccanica classica ed elettromagnetismo, principi della relatività ristretta. Composizione relativistica della velocità.

FISICA QUANTISTICA (cenni): Crisi della fisica classica: la quantizzazione di Planck e i fotoni di Einstein. Bomba atomica.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

U. Amaldi - Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu- Terza edizione. Volumi 2, 3. Zanichelli. Appunti forniti dal docente su Relatività e Quantistica.

STORIA, LETTERATURA E LINGUA LATINA

V LICEO SCIENTIFICO 2024/2025 (ore previste 2/settimana)

Prof.ssa Annalisa Papi

COMPETENZE E CONOSCENZE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe presenta in modo omogeneo un'ottima capacità di studio e partecipazione in classe, sono molto interessati e riescono in analisi critiche dei temi disciplinari anche attualizzando.

Dal punto di vista linguistico invece la situazione è più eterogenea e complessa: si passa dal riuscire a tradurre simultaneamente in classe alcune frasi non eccessivamente complesse (Seneca, Petronio) da parte di alcuni, alla necessità di ripresentare i più basilari costrutti della lingua per altri.

Hanno buone competenze di base riguardo alla storia romana e ricordano bene gli autori precedenti al periodo preso in esame.

OBIETTIVI

Considerato il tempo a disposizione e la mole di autori e contenuti del programma di letteratura, si è preferito concentrarsi sulla parte letteraria invece che su quella linguistica.

Si cercherà di fornire ulteriori strumenti, oltre ai preesistenti, per un'analisi critica e comparatistica di testi e autori, dal punto di vista letterario, storico e filosofico. Inoltre sarà particolare interesse ricostruire un quadro della società romana attraverso le testimonianze degli scrittori al fine di comprendere quelli che sono i capisaldi e le premesse della società e cultura contemporanea.

Attualizzare tematiche come lo schiavismo, la disparità di genere, l'assetto politico con un confronto con l'epoca latina.

Infine avere una visione di insieme delle conoscenze acquisite in prospettiva dell'esame di stato, riuscendo a collegare gli argomenti trattati attraverso macrotemi assegnati.

CONTENUTI

I QUADRIMESTRE

– CONTESTO STORICO DALLA MORTE DI AUGUSTO (ETA' GIULIO-CLAUDIA)
pag. 4-11

Il mutamento della produzione letteraria rispetto all'età augustea. I rapporti degli scrittori

(opposizione/affiliazione) con gli imperatori.

La figura di Nerone.

– SENECA vita e opere pag. 25-45

letture di testi antologizzati e forniti per inquadrare il pensiero dell'autore. De Clementia I,2 – 1,2 Epistulae ad Lucilium, 28, 1-2, 10 Epistulae ad Lucilium 61 (in fotocopia) De Brevitate Vitae, Sententiae varie con analisi critica di attualizzazione Temere la morte non ha senso, Epistulae ad Lucilium pag. 68 4, 1-9 Un ritratto del sapiens ideale, De constantiasapientis pag.88 8; 9,5

– LUCANO vita e opere pag. 149-162 letture di testi antologizzati per comprendere i tratti principali della Pharsalia e dei suoi protagonisti. Cesare passa il Rubicone pag. 172; 1, vv. 183-227 Una storia che si ripete pag. 178; 2, vv.139-173 Lucano spettatore: l'ammutinamento pag. 186; 5, vv. 237 – 367 (con tagli)

Catone: la dura ascesa del saggio pag. 195; 9, vv. 379-406

– PETRONIO vita e opere pag. 205-220

letture di testi antologizzati e forniti dal Satyricon Trimalchioneentra nella sala del banchetto 32, 33, 1-2 (in fotocopia)

La padrona di casa 37 (in fotocopia) Gioielli in bella mostra 67 (in fotocopia)

Il sepolcro di Trimalchione 71, 4-12 (in fotocopia) La matrona di Efeso 111-112 (in fotocopia)

II QUADRIMESTRE

– LA SATIRA, PERSIO e GIOVENALE pag. 269-283 Letture di Giovenale per inquadrare la società romana e il ruolo della donna Satire VI, in fotocopie (parte iniziale e finale)

La peggiore di tutte le epoche pag. 299 Satire I, vv. 79-116 La serena vita nell'Italia rurale pag. 315 Satire III, vv. 171-211

– ETA' FLAVIA: EPICA E PLINIO IL VECCHIO pag. 320-331

– MARZIALE vita e opere pag. 355-340 Letture di epigrammi finalizzate a vedere l'evolversi della satira e la visione della società. Letture encomiastiche, specchio delle relazioni scrittori-imperatore

– QUINTILIANO vita e opere pag. 381-389 Il maestro ideale, Institutio oratoria 2,2,4-13 pag. 397

- GLI IMPERATORI DI ADOZIONE E PLINIO IL GIOVANE pag. 430-437
- TACITO vita e opere pag. 443-454 la figura di Agricola come esempio di virtù e uomo di stato: Un modello di virtù per una nuova epoca pag. 463 Agricola, 1;3 letture etnografiche per un confronto fra latini e barbari: Germani, un popolo che conosce ancora la libertà pag. 482 Germania 7-8; 11 L'onestà delle donne germaniche (fotocopia) Germania 18,1-20,2 ritratti di personaggi importanti: Il matricinio di Nerone pag. 530 Annales 14, 3-8 Il suicidio di Seneca pag. 550 Annales 15, 62-64, 3-4
- CENNI SU SVETONIO pag. 562-564
- APULEIO E L'ASINO D'ORO pag. 580 Il sogno pag. 593 Metamorfosi 3,24-25
- L'IMPERO VERSO LA SUA DECADENZA E IL FIORIRE DELLA LETTERATURA CRISTIANA: LE CONFESIONI DI AGOSTINO (mediante supporti didattici sintetici non antologizzati).

MODALITA'

Le lezioni saranno principalmente frontali ma cercando di stimolare l'analisi e la discussione dei testi in maniera partecipata da tutta la classe. Verrà lasciato spazio ad approfondimenti qualora gli studenti si dimostrino particolarmente incuriositi da un aspetto della disciplina. Le verifiche saranno sia orali che scritte e verteranno sugli argomenti letterari. Le interrogazioni avverranno dal posto per non isolare lo studente dal gruppo classe disincentivando gli altri dal distrarsi (l'interrogazione è vista anche come momento di ripasso oltre che di verifica del singolo). Nel secondo quadrimestre, in vista del tema di maturità, verrà proposta una verifica che simuli le tracce della prima prova in modo da poter dare suggerimenti ed allenarsi quanto più possibile. Sempre in vista dell'esame di stato verrà proposto un ripasso con strumenti di supporto mnemonico su tutto il programma svolto. La valutazione misurerà competenze ma anche impegno, interesse e partecipazione.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Valentina Trambusti

ORE SETTIMANALI: 2

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Emanuela Pulvirenti, *Arteologia*, vol.3, Ed. Zanichelli

SITUAZIONE DI PARTENZA

Le lezioni sono svolte insieme alla classe quinta liceo scientifico, per un totale di 16 alunni, di cui 9 del classico e 7 dello scientifico.

La classe ha una buona capacità di ascolto e riesce a mantenere l'attenzione per la totalità delle ore di lezione, molti studenti intervengono attivamente per richiedere delucidazioni e approfondimenti mostrando un deciso interesse verso la materia. Si terrà conto delle singole potenzialità degli alunni e in base a questo verranno adottate le strategie e le metodologie didattiche più adatte per lo sviluppo, l'incremento e il consolidamento delle competenze individuali. Si terrà conto inoltre, delle capacità cognitive, del livello comunicativo e linguistico adeguato alla materia.

SITUAZIONE FINALE

La relazione si riferisce alla classe quinta liceo scientifico. Il comportamento degli allievi è stato sempre corretto e rispettoso. Alcuni studenti, durante tutto il corso dell'anno scolastico, si sono mostrati motivati, interessati e il loro impegno durante le ore di lezione e le attività proposte è stato costante e volenteroso, portando al conseguimento di ottimi e buoni risultati; per altri, invece, si è riscontrato un impegno più discontinuo, non solo durante i momenti trascorsi in aula, ma anche in relazione alle attività e allo studio domestici. La classe in generale si è mostrata interessata e ha comunque maturato una buona autonomia nella lettura del fatto artistico, creando un atteggiamento critico ed estetico personale nei confronti dell'arte e della cultura stessa.

Gli argomenti del programma sono stati suddivisi secondo i seguenti Macroargomenti:

- CONFINI – LIMITI – FRONTIERE
- RIVOLUZIONE/TRADIZIONE
- LEGAMI
- SOCIETA' INDIVIDUO
- GUERRA/PACE
- INCONSCIO
- DONNA/PARITA' DI GENERE
- TEMPO

Per gli alunni certificati, si veda documento allegato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Competenze:

- Analizzare le opere facendo uso delle principali metodologie di carattere formale, iconografico, iconologico.
- Approfondire gli argomenti trattati e saperli sviluppare in modo autonomo.

Abilità:

- Saper riconoscere le opere studiate e saperle collocare all'interno del loro peculiare contesto storico e culturale.
- Saper esporre i contenuti facendo uso del linguaggio specifico della disciplina, in modo coerente e chiaro.
- Essere in grado di osservare e saper fare l'analisi di un'opera d'arte cogliendone gli aspetti iconografici e iconologici.
- Saper cogliere in modo sufficientemente autonomo le analogie e i legami tra le correnti e i movimenti artistici e la letteratura italiana che si colloca nel medesimo periodo storico e culturale.
- Individuare e conoscere le testimonianze artistiche del territorio.

PROGRAMMA SVOLTO

CON OSCE NZE	CONTENUTI	OPERE ANALIZZATE
Michelangelo Merisi detto "Caravaggio"	Lo studio e il potenziamento delle conoscenze del singolo artista come spartiacque tra il barocco e il Neoclassicismo	Caravaggio: •Canestra di frutta •San Giovannino •Morte della Vergine •Vocazione di San Matteo •Riposo dalla fuga in Egitto Giovanni Battista Piranesi •Carceri d'invenzione Antonio Canova:

<p>Recuperare l'antico: il Neoclassicismo e la fascinazione della bellezza ideale</p>	<p>Il Settecento: architettura e arti figurative. L'arte del bello ideale: il Neoclassicismo Architettura Giovanni Battista Piranesi</p> <p>Scultura Antonio Canova</p> <p>Pittura Jacques Louis David Jean Auguste Dominique Ingres</p> <p>Francisco Goya</p> <p>Johann Heinrich Fussli</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Teseo sul Minotauro •Psiche e Amore •Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria •Paolina Borghese come Venere vincitrice •Le tre Grazie Jacques-Louis David: •La morte di Patroclo •Il giuramento degli Orazi •La morte di Marat •Napoleone valica le Alpi Jean Auguste Dominique Ingres •La bagnante di Valpinçon •La grande odalisca •L'apoteosi di Omero •Il bagno turco Francisco Goya •Maja vestida •Maja desnuda •Il sonno della ragione genera mostri
<p>Verso l'oscurità della mente: l'ultimo Goya e Fussli</p>	<p>Il Romanticismo</p> <p>Caspar David Friedrich William Turner John Constable Théodore Géricault Eugène Delacroix Francesco Hayez</p>	<ul style="list-style-type: none"> •La famiglia di Carlo IV •Il 3 maggio a Madrid •Saturno divora i suoi figli Johann Heinrich Fussli •L'incubo Caspar David Friedrich •Monaco in riva al mare •Viandante sul mare di nebbia •Il naufragio della speranza William Turner •L'incendio delle camere dei Lord e dei Comuni •La valorosa Temeraire trainata al suo ultimo ancoraggio per essere demolita
<p>I pittori</p>	<p>Il Realismo Jean François Millet Gustave Courbet</p> <p>L'esperienza dei Macchiaioli in Italia: Giovanni Fattori</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Pioggia vapore e velocità John Constable •Il mulino di Flatford

<p>dell'animazione, natura e patriotismo nella pittura del Romanticismo</p>	<p>Gustave Eiffel Edouard Manet Claude Monet Pierre Auguste Renoir Berthe Morisot Edgar Degas</p> <p>La scultura impressionista Auguste Rodin Camille Claudel</p> <p>La stagione postimpressionista: il neoimpressionismo, il divisionismo, Cézanne e il recupero della forma, Gauguin Vincent Van Gogh</p>	<p>Theodore Géricault •La zattera della Medusa Eugène Delacroix •La libertà che guida il popolo Francesco Hayez •Il bacio Jean-François Millet •L'Angelus •Le spigolatrici Gustave Courbet •Gli spaccapietre •Autoritratto come disperato •Un funerale a Ornans •L'atelier dell'artista Giovanni Fattori •Soldati francesi del '59 •In vedetta (o muro bianco) Gustave Eiffel •La torre Eiffel Edouard Manet •Colazione sull'erba •Olympia •Il balcone •Il bar delle Folies Bèrgere Claude Monet •Impressione, levar del sole •La passeggiata •Etretat, Normandia •Cattedrale di Rouen •Ninfee Pierre-Auguste Renoir •Ballo al Moulin de la Galette •Colazione dei canottieri Berthe Morisot •La culla •Manet all'isola di Wight Edgar Degas •La famiglia Bellelli •La lezione di danza •Piccola danzatrice di 14 anni •L'assenzio</p>
<p>Realismo, libertà e società nella pittura francese e italiana di metà Ottocento</p>	<p>Giuseppe Pellizza da Volpedo</p> <p>George Seurat Henri Toulouse Lautrec</p> <p>Osman Hamdi Bey</p> <p>Accenni alle arti applicate Gaudì Gustav Klimt</p>	
<p>Il consolidamento</p>		

<p>della libertà del pittore : la stagione impressionista e postimpressionista, all'insegna della ricerca visiva, cromatica ed espressiva</p>	<p>Edvard Munch Ernst Ludwig Kirchner Oskar Kokoschka Egon Schiele Amedeo Modigliani Marc Chagall</p> <p>Pablo Picasso Robert Delaunay (il cubismo orfico)</p> <p>Umberto Boccioni Giacomo Balla Fortunato Depero Gino Severini</p> <p>Giorgio de Chirico</p> <p>Vassily Kandinsky Paul Klee Piet Mondrian</p> <p>Marcel Duchamp Man Ray</p>	<p>Auguste Rodin</p> <ul style="list-style-type: none"> •Il pensatore •Il bacio •La cattedrale <p>Camille Claudel</p> <ul style="list-style-type: none"> •Vertumno e Pomona <p>Paul Cézanne</p> <ul style="list-style-type: none"> •I giocatori di carte •La montagna Saint Victoire <p>George Seurat</p> <ul style="list-style-type: none"> •Una domenica pomeriggio sull'isola della Grand Jatte <p>Henri de Toulouse Lautrec</p> <ul style="list-style-type: none"> •La danza al Moulin Rouge <p>Giuseppe Pellizza da Volpedo</p> <ul style="list-style-type: none"> •Lo specchio della vita •Il quarto stato <p>Paul Gauguin</p> <ul style="list-style-type: none"> •La visione dopo il sermone •Il Cristo giallo •Da dove veniamo?Chi siamo? Dove andiamo? <p>Vincent Van Gogh</p> <ul style="list-style-type: none"> •I mangiatori di patate •La stanza ad Arles •Terrazza del caffè la sera •Notte stellata sul Rodano •I girasoli •Autoritratto •Notte stellata <p>Osman Hamdi Bey</p> <ul style="list-style-type: none"> •L'allenatore di tartarughe <p>Antoni Gaudì</p> <ul style="list-style-type: none"> •Sagrada Familia <p>Gustav Klimt</p> <ul style="list-style-type: none"> •Le tre età della donna •Il bacio <p>Henri Matisse</p> <ul style="list-style-type: none"> •Danza <p>Edvard Munch</p>
<p>Un pittore fuori</p>	<p>Joan Mirò René Magritte Salvador Dalí Maurits C. Escher</p>	

<p>confin e</p> <p>L'Art Nouve au</p>	<p>Felice Casorati</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Morte nella camera della malata •L'urlo Ernst Ludwig Kirchner •Marcella Oskar Kokoschka •La sposa del vento Egon Schiele •L'abbraccio •Famiglia Amedeo Modigliani •Ritratto di Jeanne Hebuterne Marc Chagall •La passeggiata •Il circo blu Pablo Picasso •Les Demoiselles d'Avignon •Guernica Robert Delaunay •La città di Parigi Umberto Boccioni •La città che sale •Forme uniche della continuità dello spazio Giacomo Balla •Dinamismo di un cane al guinzaglio Fortunato Depero •Bottiglietta del campari soda Gino Severini •Maternità Giorgio de Chirico •Le Muse inquietanti Vassily Kandinsky •Blu dicielo Paul Klee •Fioritura Piet Mondrian •Composizione in rosso blu e giallo Marcel Duchamp •Nudo che scende le scale
<p>Le Avang uardie artistic he</p>	<p>Frida Kahlo Edward Hopper</p> <p>Robert Capa Elliott Erwitt Robert Doisneau Steve Mc Curry</p>	
<p>L'Espr essioni smo (l'arte degen erata)</p>	<p>Jackson Pollock</p> <p>Andy Warhol</p> <p>Marina Abramovic Bansky</p>	
<p>Il Cubis mo</p>		

<p>Il Futurismo</p>		<p>Man Ray</p> <ul style="list-style-type: none"> • fotografie
<p>La Metafisica</p>		<p>Joan Mirò</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il carnevale di arlecchino <p>René Magritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli amanti <p>Salvador Dalí</p> <ul style="list-style-type: none"> • La persistenza della memoria <p>Maurits C. Escher</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relatività <p>Felice Casorati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sogno del melograno <p>Ottone Rosai</p>
<p>L'Astrattismo</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Il fiaccheraio <p>Frida Kahlo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autoritratto con collana di spine <p>Edward Hopper</p> <ul style="list-style-type: none"> • I nottambuli <p>Robert Capa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sbarco in Normandia <p>Elliott Erwitt</p>
<p>Il Dadaismo</p>		<ul style="list-style-type: none"> • France, Paris <p>Robert Doisneau</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bacio all'Hotel de Ville <p>Steve McCurry</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ragazza afgana <p>Andy Warhol</p>
<p>Il Surrealismo</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Marilyn <p>Marina Abramovich</p> <ul style="list-style-type: none"> • The artist is present <p>Banksy</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bambina col palloncino
<p>Il ritorno all'ordine Realismi italiani</p>		

Realismi oltreoc eano		
La fotogr afia		
Verso l'arte conte mpora nea		

MEZZI: libro di testo, dispense, riviste, diapositive.

METODO: lezione frontale, lavori di gruppo, ricerche e approfondimenti, tesine, dibattiti, rielaborazione appunti, simulazione esame di Stato

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: interrogazioni orali, prove scritte strutturate a risposta aperta, interventi dal banco, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI			
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
4	Conoscenze carenti, con errori di espressione impropria	Dimostra estrema difficoltà ad applicare le minime conoscenze	Errori, analisi parziali, sintesi scorrette
5	Conoscenze insufficienti, esposizione a volte imprecisa	Applica, con qualche errore, le proprie conoscenze	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Conoscenze generali ma non approfondite, esposizione semplice	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di basilari informazioni, dimostra capacità

	sufficientemente chiara		di analisi e gestisce semplici situazioni nuove
7	Conoscenze discrete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta	Applica discretamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto e gestisce situazioni nuove
8	Conoscenze buone, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazione adeguate, rielaborazione corretta
9; 10	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie analisi approfondite e correlazioni adeguate, rielaborazione corretta e autonoma

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Barnabani Andrea

CONSIDERAZIONI GENERALI E COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe è composta da sedici alunni, di cui otto femmine ed otto maschi. Nel complesso il gruppo classe ha una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica e gli alunni partecipano con interesse alle attività proposte. I ritmi di apprendimento della classe sono eterogenei.

Da segnalare la presenza di quattro studenti con DSA per il quale il corpo docenti ha redatto un PDP (Piano didattico personalizzato), e per i quali inerentemente alla materia non è stato necessario modificare le attività proposte. Inoltre nel gruppo classe è presente uno studente con disabilità motoria che è stato esentato dal praticare attività motoria per tutto l'anno. Durante l'anno scolastico una studentessa ha interrotto la pratica sportiva per diversi mesi causa gravidanza.

La totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti; alcuni studenti e studentesse si sono distinti per capacità motorie, impegno e partecipazione.

Le ore settimanali di lezione sono state due.

CONTENUTI TRATTATI

Per la programmazione ci si è attenuti a quanto stabilito nel piano di lavoro annuale; il programma svolto è stato il seguente:

Pallavolo

- Storia del gioco
- Regole del gioco
- Area di gioco e materiali
- Fondamentali individuali
- Fondamentali di squadra

Calcio a 5

- Storia del gioco
- Regole del gioco
- Area di gioco e materiali
- Fondamentali individuali
- Fondamentali di squadra

Basket

- Storia del gioco
- Regole del gioco
- Area di gioco e materiali
- Fondamentali individuali
- Fondamentali di squadra

Rugby educativo (touch rugby)

- Storia del gioco
- Regole del gioco
- Area di gioco e materiali
- Fondamentali individuali
- Fondamentali di squadra

Pallamano

- Storia del gioco
- Regole del gioco
- Area di gioco e materiali
- Fondamentali individuali
- Fondamentali di squadra

Ginnastica classica

- Definizione
- A cosa serve
- Ginnastica a corpo libero
- Ginnastica con piccoli e grandi attrezzi

Parità di genere nello Sport

- La storia della donna nelle Olimpiadi
- Differenze di genere nello Sport
- Caratteristiche dello Sport femminile

Macro ambito di competenza:

Lo Sport, le regole, il fair play.

Obiettivi specifici d'apprendimento:

Lo studente conoscerà ed applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.

Conoscenze:

Le regole degli sport praticati. Le capacità tecniche e tattiche sottese agli sport praticati. Il regolamento tecnico dello sport che pratica. Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni.

Abilità:

Assumere ruoli all'interno di un gruppo.

Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.

Rielaborare e produrre gesti motori semplici e complessi. Applicare le regole e rispettarle. Accettare le decisioni arbitrali anche se ritenute sbagliate. Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni. Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.

Competenze:

Portare a termine i compiti tecnico-tattici della disciplina sportiva in situazioni note e non in modo autonomo e continuo utilizzando le risorse a disposizione.

Macro ambito di competenza:

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

Obiettivi specifici d'apprendimento:

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saprà osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata durante tutto l'arco della vita.

Conoscenze:

L'apprendimento motorio. I diversi metodi della ginnastica tradizionale e non. Il fitness ed il controllo della postura e della salute. Sport e società. Parità di genere nello Sport.

Abilità:

Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli/grandi attrezzi.

Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.

Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.

Controllare la respirazione ed il dispendio energetico durante lo sforzo, adeguandoli alla richiesta della prestazione. Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.

Competenze:

Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e di debolezza.

Evidenziare gli aspetti positivi e negativi collegandoli alla sfera etica, morale e sociale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lavoro individuale e collettivo, a coppie o a squadre miste. Metodo direttivo (lezione frontale), metodo a scoperta guidata (problem solving) per risolvere problematiche inerenti alle varie attività motorie, learning by doing in forma analitica e globale per l'approfondimento del gesto tecnico, cooperative learning, gigsaw puzzle.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Preparazione e svolgimento di lezioni specifiche con conduzione del gruppo classe in affiancamento al docente. I criteri di valutazione corrispondono a quelli riportati nel PTOF.

Durante l'anno sono stati svolti test motori ai quali sono state attribuite delle valutazioni specifiche per ciascuna attività. Nella formulazione della valutazione trimestrale e finale sono stati inoltre presi in considerazione tali parametri:

- Miglioramento conseguito in funzione dei livelli individuali di partenza (punteggi, misure, griglie di riferimento per età e sesso, qualità del movimento);
- Impegno, interesse e partecipazione alla lezione;
- Frequenza e puntualità alle lezioni;
- Comportamento individuale, responsabilità rispetto ai compiti assegnati e alle regole scolastiche, rispetto delle regole della palestra e degli impianti sportivi;
- Capacità relazionali (con compagni e docente);
- Autonomia nel lavoro e rielaborazione dei contenuti.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- LIM per lezioni frontali
- Libro "Più movimento" di Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa. Marietti scuola. DeAgostini.

RELIGIONE

Prof. Bruno Meucci

Tutti gli alunni della classe hanno partecipato alle lezioni di religione, mostrando interesse e partecipazione. La scelta degli argomenti del programma ha tenuto conto dei programmi di Filosofia.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

1. Riconoscere nell'atteggiamento religioso una dimensione fondamentale dell'uomo. Analizzare tale atteggiamento nella propria natura e nelle sue manifestazioni storico-culturali.
2. Focalizzare i processi di secolarizzazione, distacco dalla religione, rinascita del sacro in atto nella società contemporanea.
3. Sviluppare un atteggiamento consapevole, critico, istruito nei confronti del fenomeno religioso e in particolare del cristianesimo.

CONTENUTI

Il percorso di Religione è stato svolto con modalità interdisciplinare in collegamento con alcuni argomenti di Filosofia: neopositivismo, evoluzionismo, Feuerbach, Marx.

Percorso interdisciplinare a partire dal libro di Gerhard Lohfink *Dio non esiste. Gli argomenti del nuovo ateismo* (Ed. San Paolo 2010).

I capitoli del libro sono stati suddivisi tra gli alunni che li hanno presentati alla classe. Dopo ogni presentazione è seguito il dibattito.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica sono state presi in considerazione la partecipazione e l'applicazione al lavoro assegnato dal docente.

Potenziamento Educazione Musicale - Zampi Francesco

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p><i>In base al livello di partenza di ogni alunno/alunna si è definito un percorso individuale, esigendo diversi livelli di difficoltà tecnica e di profondità interpretativa; il seguente elenco è da ritenersi quale descrizione complessiva delle competenze raggiunte dalla classe.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di leggere e decifrare gli elementi basilari di un testo musicale (altezze, valori, misura, segni di tocco, segni dinamici); - Capacità di leggere le note in chiave di violino e in chiave di basso; - Capacità di interpretare i segni della partitura e realizzarli tecnicamente sullo strumento (note, ritmo, articolazioni, dinamiche, tocchi), sia a mani separate che unite; - Capacità di applicare metodi e strategie di studio specifiche; - Capacità di presentare i tratti essenziali di un compositore/una compositrice in forma scritta; - Esperienza di studio individuale e collettiva; - Registrazione audio/video di una propria esecuzione musicale; - Esperienza di esecuzione di fronte ad altri alunni/altre alunne del Potenziamento; - Esperienza di esecuzione in pubblico.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><i>Le problematiche tecnico-esecutive, così come gli aspetti artistico-interpretativi, sono state trattate durante lo studio dei brani; altri elementi quali l'inquadramento storico delle opere e degli autori sono stati evidenziati in occasione delle prove collettive. Ulteriori conoscenze sono state acquisite mediante ascolti e approfondimenti, in particolar modo durante le lezioni-concerto del "Festival Pianistico Ficiniano".</i></p> <p><i>Principali conoscenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza diretta di opere del repertorio barocco, classico, romantico e contemporaneo; - Conoscenza di alcune fra le principali personalità musicali nelle diverse epoche; - Approfondimento di tematiche tecniche, storiche, formali, artistiche e interpretative attraverso l'ascolto e il confronto con altri/e alunni/e e con musicisti professionisti;

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di elementi tecnici specifici; - Conoscenza di alcune metodologie di studio dei brani; - Conoscenza di alcuni criteri interpretativi in relazione alle caratteristiche tecniche e formali dei brani studiati. <p><i>Repertorio affrontato durante l'anno scolastico</i></p> <p>W. A. Mozart: dalla Sonata k280 “Adagio”</p> <p>L. van Beethoven: Sonata Op.10 no.1</p> <p>F. Schubert: Momento Musicale No.5</p> <p>R. Schumann: dai Fogli d’Album “Valzer in la minore”</p> <p>C. Debussy: Suite Bergamasque</p> <p>M. Ravel: da Miroirs “Noctuelles”</p> <p>S. Rachmaninov: dal Concerto no.2 per Pianoforte e Orchestra “Adagio Sostenuto”</p>
ABILITA'	<p><i>In base al proprio livello di preparazione e alle proprie qualità tecniche e artistiche gli alunni e le alunne della classe hanno sviluppato le seguenti abilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare le problematiche tecniche e di applicare metodologie di studio adeguate; - Capacità di costruire un pensiero musicale per l'organizzazione e l'espressione dei contenuti artistici di un brano; - Capacità di eseguire interi brani, se appositamente scelti e preparati, anche di fronte al pubblico; - Capacità di ascoltare esecuzioni pianistiche e di formulare un giudizio personale sulla composizione e sulla sua interpretazione.
METODOLOGIE	<p>Il corso si è svolto prevalentemente attraverso lezioni individuali allo strumento e prove collettive o di classe a cadenza regolare (circa ogni sei settimane) cui hanno partecipato tutti gli allievi e tutte le allieve del potenziamento. Durante tali prove ogni alunno/alunna ha avuto la possibilità di suonare e di ascoltare le altrui esecuzioni; inoltre l'insegnante ha avuto cura di evidenziare aspetti relativi al repertorio proposto onde stimolare l'espressione di giudizi personali e favorire l'approfondimento delle caratteristiche storiche, artistiche e interpretative dei brani e dei loro autori/delle loro</p>

	<p>autrici. Durante l'anno scolastico si è poi tenuta l'ottava edizione del "Festival Pianistico Ficiniano" che ha proposto due lezioni-concerto nell'aula di musica della scuola dove all'esecuzione dei migliori allievi si è affiancata la presentazione da parte del Prof. Mezzasalma e del M° Zampi, permettendo così agli studenti e alle studentesse del corso di approfondire numerose tematiche musicali e di ascoltare un repertorio di assoluto livello in esecuzioni dal vivo.</p> <p>Per venire incontro ad una specifica esigenza da parte di un'alunna, impossibilitata a seguire le lezioni in presenza nella seconda parte dell'anno, si è provveduto ad assegnare relazioni scritte su alcune composizioni contemporanee delle quali l'alunna aveva studiato ed eseguito alcuni brani negli scorsi anni.</p> <p>Scopo ultimo di tutte le prove è stato preparare al meglio l'esibizione in pubblico durante il saggio di fine anno, con l'intento di rendere l'esperienza significativa tanto sul piano della qualità esecutiva generale che su quello dell'efficacia formativa personale.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Nel valutare il rendimento di studenti e studentesse si sono tenuti in considerazione molteplici indicatori quali l'impegno profuso nello studio personale, la puntualità della preparazione, la disponibilità a ricevere e mettere in pratica le indicazioni dell'insegnante, la costanza nell'applicazione durante le fasi più probanti, la volontà di migliorarsi anche mettendosi in gioco di fronte al pubblico oltre che la qualità delle esecuzioni in relazione al proprio livello e alle difficoltà intrinseche dei brani. La valutazione è stata formalizzata al termine delle prove.</p>
<p>TESTI MATERIALI DIDATTICI</p>	<p>E Le partiture dei brani sono state reperite autonomamente ovvero provviste dall'insegnante.</p> <p>Per i brani di W. A. Mozart, F. Schubert, L. van Beethoven, C. Debussy, M. Ravel, S. Rachmaninov si sono utilizzate le edizioni Henle</p> <p>Per il brano di R. Schumann è stata utilizzata l'edizione Peters.</p> <p>Per le lezioni in presenza sono stati utilizzati gli ambienti e gli strumenti provvisti dall'Istituto "Marsilio Ficino".</p>

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
PROF.SSA GAIA MANCINI

COMPETENZE RAGGIUNTE

Lo studio e l'utilizzo costante della lingua straniera hanno consentito agli studenti di raggiungere una buona padronanza linguistica. In seguito al corso di preparazione e alle lezioni in classe, gli alunni che hanno scelto il potenziamento di spagnolo hanno sostenuto e passato l'esame DELE B1 (*Diploma de Español como Lengua Extranjera*) rilasciato dall'*Instituto Cervantes*. Alcuni alunni stanno frequentando il corso di preparazione all'esame DELE B2 che sosterranno a fine maggio. Nel complesso, gli studenti sono in grado di comprendere messaggi scritti, orali e multimediali (di ambito letterario, artistico, sociale e personale) e di produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

Inoltre, la classe ha acquisito una buona conoscenza della letteratura spagnola dal XIX secolo ai giorni nostri e si è avvicinata alla letteratura ispano-americana. Gli studenti sono in grado di individuare collegamenti interdisciplinari e tra autori e opere della letteratura spagnola e ispano-americana. La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dimostrando buone capacità critiche e di analisi dei testi e una globale consapevolezza delle analogie e delle differenze tra la lingua spagnola e quella italiana.

CONTENUTI TRATTATI GRAMMATICA:

- ripasso del congiuntivo, dei periodi ipotetici, delle subordinate causali, finali e oggettive
- le subordinate modali
- le subordinate concessive
- le subordinate consecutive
- i diminutivi
- gli accrescitivi
- il discorso indiretto: cambio degli elementi della frase e dei tempi verbali

LESSICO:

- Ripasso del vocabolario dei vestiti, degli alimenti, dei viaggi, la descrizione fisica e del carattere

- la politica: elezioni, istituzioni, azioni e forme di governo
- il curriculum vitae e la lettera di presentazione e di richiesta di lavoro
- le generazioni
- la popolazione e la demografia
- la vecchiaia

LETTERATURA:

Contesto letterario del Realismo

- Benito Pérez Galdós: *Fortunata y Jacinta*
- Leopoldo Alas, Clarín: *La Regenta*
- Letteratura comparata: *La Regenta* di Clarín, *Madame Bovary* di Gustave Flaubert e *Anna Karenina* di Lev Tolstoj

Contesto storico del Modernismo e della Generazione del 98

- il re Alfonso XIII
- la dittatura di Primo de Rivera

Contesto artistico e letterario del Modernismo e della Generazione del 98

- Antonio Gaudí: *Sagrada Família*, *Casa Batlló*, *Casa Milá (La Pedrera)* e *Park Güell*
- Miguel de Unamuno: *Niebla*

Contesto storico delle Avanguardie, della Generazione del 27 e dal 1936 ai giorni d'oggi

- la seconda Repubblica Spagnola
- La Guerra Civile Spagnola
- Il Franchismo
- La monarchia spagnola

Contesto e artistico delle Avanguardie e durante la Guerra Civile Spagnola

- Pablo Picasso: *La mujer que llora* e *El Guernica*
- Salvador Dalí: *La persistencia de la memoria*, *Un perro andaluz* e *Destino*

Contesto letterario della Generazione del 27

- Federico García Lorca: *Bodas de Sangre*, *Yerma* e *La casa de Bernarda Alba*

Contesto letterario e artistico ispano-americano

- Pablo Neruda: *Odas Elementales* e *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*
- Frida Kahlo: *Las dos Fridas*
- Fernando Botero: *Una familia*
- Luis Sepúlveda: *Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar*

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio comunicativo orientato all'azione in cui vi è un uso esclusivo della lingua straniera;
- lettura, analisi e commento di testi della letteratura spagnola e ispano-americana;
- lettura di libri graduati;
- visione di video e film;
- ascolto di brani musicali;
- conversazione e discussione guidata in lingua straniera;
- traduzione di testi letterari;
- approfondimenti tramite ricerche, presentazioni e lavori di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sulle linee generali della griglia approvata dal Consiglio dei docenti. Si sono svolte periodiche verifiche ed esposizioni orali che hanno registrato i progressi degli alunni e gli eventuali problemi sui quali intervenire tempestivamente. In particolare, si è prestato attenzione alla correttezza della forma orale e scritta, alla capacità di analisi e sintesi e all'abilità di operare collegamenti interdisciplinari e raffronti tra autori e opere della medesima disciplina. Oltre alle conoscenze dei contenuti e alle competenze acquisite, nella valutazione sono stati presi in considerazione la motivazione, l'impegno nello studio, l'originalità, la partecipazione in classe e il comportamento di ogni studente.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libri "Juntos B" e "Letras Libres";
- fotocopie e schemi forniti dall'insegnante;
- uso delle TIC: computer connesso ad Internet, LIM, CD, DVD, Ebook.

Scienze della Comunicazione

Prof. Giovanni Meucci – Prof. Daniele Cribari

La classe è composta da 3 studenti, un alunno per l'indirizzo classico e due alunne per quello scientifico. Tutti e tre gli alunni nei passati anni scolastici hanno sempre partecipato, con entusiasmo ed ottimi risultati ai vari argomenti trattati dal corso, estetica e storia del cinema, linguaggi della comunicazione. Per questo motivo, negli ultimi due anni, sono stati coinvolti in vari progetti che hanno riguardato la realizzazione di vari filmati partendo dal canovaccio di sceneggiatura/testo, interviste, riprese, scelta delle inquadrature, luce, audio, fino ad arrivare al montaggio definitivo. Per mettere alla prova le competenze acquisite sono stati coinvolti nell'organizzazione di varie manifestazioni culturali promosse in collaborazione con l'Accademia Marsilio Ficino di Figline Valdarno.

Per l'anno scolastico 2024/2025 sono stati coinvolti prima nel progetto *Immagini di Toscana: tra cultura, paesaggi e tradizioni* legato alle celebrazioni della Festa della Toscana 2024, con l'elaborazione e la produzione di un video legato a queste tematiche e su soggetto scelto da loro. Dei filmati prodotti si ricorda in particolare *Le balze di Reggello*, di Marta Secciani e *Autumnia 2024* di Ginevra Bacci (vedi il programma allegato nel documento del 15 maggio). Successivamente, dal 9 all'11 maggio 2025, nel 6° *Simposio del Festival della Cultura Umanistica – Tra Eracle ed Hermes: le frontiere dell'umano nell'era della complessità* (vedi il programma allegato nel documento del 15 maggio). A loro sono stati affidati vari compiti come riprendere le conferenze, intervistare i vari relatori e organizzatori del Festival, gestire la piattaforma zoom, condividere i materiali (testi e video) richiesti dai vari relatori, controllare le presenze, i nominativi e il numero dei partecipanti, assistere dal punto di vista tecnico i relatori. Il Festival prevede tre giornate, dalle ore 9:15 alle 23, durante le quali viene dibattuto il tema scelto ogni volta da vari punti di vista attraverso conferenze, *lectiones magistrales*, dialoghi, letture.

Mentre nell'anno scolastico 2023/2024 erano stati coinvolti in due manifestazioni: la prima martedì 16 aprile 2024, presso il Teatro Comunale Garibaldi di Figline Valdarno, in occasione della conferenza di presentazione a Scuole e Amministratori del programma del 5° Simposio del Festival della Cultura Umanistica *Da Ulisse a Kafka: la parola terra dell'uomo*. La mattinata ha avuto come ospite d'onore Walter Veltroni che ha proposto una bella riflessione sulla nostra Costituzione partendo dal suo libro *La più bella del mondo. La Costituzione raccontata a ragazze e ragazzi* (Feltrinelli, Milano 2022). La seconda dal 3 al 5 maggio 2024, proprio in occasione del V° Simposio del Festival della Cultura Umanistica, con le stesse mansioni del 2025.

Nella prima parte dell'anno, invece, erano stati coinvolti nella scrittura di *Diario del passato*, soggetto cinematografico di cui riportiamo la "pitch": «avvincente dramma familiare che racconta la vita di Sara, una giovane ragazza desiderosa di scoprire la verità sul suo passato. Dopo un tragico incidente che ha coinvolto i suoi genitori adottivi e una serie di eventi misteriosi, Sara ritrova una lettera del passato e scopre di avere un fratello. Con l'aiuto dell'amica Amanda, la protagonista svela segreti familiari nascosti, scoprendo che la sua storia è molto più intricata di quanto avesse mai immaginato. Il racconto si sviluppa attraverso rivelazioni, coinvolgendo personaggi segretamente legati da un passato nascosto. Un legame familiare morboso condiziona le vite dei personaggi, fino a distruggerle in un thriller psicologico».

<u>OBIETTIVI</u> <u>RAGGIUNTI in</u> <u>termini di</u> <u>COMPETENZE</u> <u>alla fine dell'anno</u> <u>per la disciplina:</u> <u>Scienze della</u> <u>Comunicazione</u>	Al termine del V anno del Liceo Scientifico gli alunni sono in grado di: - Realizzare un video - Scrivere la sceneggiatura di un documentario - Scrivere un soggetto e una sceneggiatura cinematografica - Utilizzare una telecamera

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso</u> <u>UDA o moduli)</u>	- <i>Montaggio video</i> - Stesura della sceneggiatura di un documentario - Contenuti del documentario - Stesura del soggetto e della sceneggiatura cinematografica • Tecniche di ripresa: il piano sequenza, il timelapse. • La presa diretta audio, interviste con microfoni professionali wireless.
<u>ABILITA':</u>	Al termine del percorso di studio gli alunni hanno acquisito la capacità di: • Sviluppo di conoscenze del panorama audio-visivo, interpretazione del messaggio che si vuol rendere al pubblico e trasformarlo in tecniche di ripresa e montaggio. • Tecniche giornalistiche, interviste.

<u>METODOLOGIA DIDATTICA:</u>	<ul style="list-style-type: none"> •<input type="checkbox"/> Studio di film e video di registi famosi.
	<ul style="list-style-type: none"> •<input type="checkbox"/> Esempi pratici di montaggio video e realizzazione di documentario.
	<ul style="list-style-type: none"> •<input type="checkbox"/> Scrittura di una sceneggiatura e di un soggetto.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Per la valutazione, si è tenuto conto dei singoli percorsi e del lavoro in gruppo. Ogni studente ha apportato propri contenuti, in fase di stesura della sceneggiatura e del soggetto e ognuno di loro ha elaborato parti di video e montaggio di essi. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione degli studenti. Per alcuni degli studenti sono emerse importanti capacità registiche, tecniche, colloquiali e giornalistiche.</p>
<u>TESTI e MATERIALI DIDATTICI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ I testi usati: <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ○ Materiale fotocopiato fornito dall'insegnante <p>Le lezioni si sono basate sull'esperienza e le conoscenze professionali della materia senza un testo unico di riferimento. Unendo costantemente teoria e pratica.</p>

<u>OBIETTI VI RAGGIUNTI in termini di COMPETENZE alla fine dell'anno per la</u>	<p>Al termine del V anno del Liceo Classico gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un video - Scrivere la sceneggiatura di un documentario - Scrivere un soggetto e una sceneggiatura cinematografica - Utilizzare una telecamera
---	---

<u>disciplina:</u> <u>Scienze</u> <u>della</u> <u>Comunica</u> <u>zione</u>	
---	--

<u>CONOSC</u> <u>ENZE</u> o <u>CONTEN</u> <u>UTI</u> <u>TRATTAT</u> <u>I:</u> <u>(anche</u> <u>attraverso</u> <u>UDA</u> o <u>moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Montaggio video</i> • Stesura della sceneggiatura di un documentario • Contenuti del documentario • Stesura del soggetto e della sceneggiatura cinematografica • □□□□□□□□□□ Tecniche di ripresa: il piano sequenza, il timelapse. • □□□□□□□□□□ La presa diretta audio, interviste con microfoni professionali wireless.
<u>ABILITA'</u> <u>:</u>	<p>Al termine del percorso di studio gli alunni hanno acquisito la capacità di:</p> <p>□□□□□□□□□□ Sviluppo di conoscenze del panorama audiovisivo, interpretazione del messaggio che si vuol rendere al pubblico e trasformarlo in tecniche di ripresa e montaggio.</p> <p>□□□□□□□□□□ Tecniche giornalistiche, interviste.</p>
<u>METODO</u> <u>LOGIA</u> <u>DIDATTI</u> <u>CA:</u>	<p>□□□□□□□□□□ <i>Studio di film e video di registi famosi.</i></p> <p>□□□□□□□□□□ Esempi pratici di montaggio video e realizzazione di documentario.</p> <p>□□□□□□□□□□ Scrittura di una sceneggiatura e di un soggetto.</p>

<u>CRITERI</u> <u>DI</u> <u>VALUTA</u> <u>ZIONE E</u> <u>STRUME</u> <u>NTI</u> <u>ADOTTA</u> <u>TI:</u>	<p>Per la valutazione, si è tenuto conto dei singoli percorsi e del lavoro in gruppo. Ogni studente ha apportato propri contenuti, in fase di stesura della sceneggiatura e del soggetto e ognuno di loro ha elaborato parti di video e montaggio di essi. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione degli studenti. Per alcuni degli studenti sono emerse importanti capacità registiche, tecniche, colloquiali e giornalistiche.</p>
<u>TESTI e</u> <u>MATERIA</u> <u>LI</u> <u>DIDATTI</u> <u>CI:</u>	<p>o I testi usati:</p> <p>o Materiale fotocopiato fornito dall'insegnante</p> <p>Le lezioni si sono basate sull'esperienza e le conoscenze professionali della materia senza un testo unico di riferimento. Unendo costantemente teoria e pratica.</p>

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA 2024-2025

Docente coordinatore Bruno Meucci (Storia e Filosofia)

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, ha carattere trasversale e interdisciplinare. Le varie discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e contribuiscono al raggiungimento degli specifici obiettivi.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica ha integrato il curricolo dell'Istituto per un numero annuo superiore alle 33 ore previste. La classe ha partecipato in modo positivo a tutte le attività programmate. Le metodologie didattiche non hanno previsto solamente lezioni frontali ma anche strategie in cui l'alunno è stato messo al centro del processo di apprendimento mediante la risoluzione di "situazioni problema". Inoltre gli alunni hanno avuto la possibilità di approfondire autonomamente determinate tematiche sia per mezzo di esercitazioni a casa sia mediante lavori di gruppo in classe con esposizione finale. Gli argomenti sono stati declinati anche dal punto di vista esperienziale: gli studenti hanno potuto confrontarsi sulle tematiche attraverso dibattiti dove la valorizzazione del pensiero critico si è dimostrata uno stimolo di crescita personale.

Le valutazioni previste sono state sia scritte sia orali, prevedendo approfondimenti e ricerche personali con esposizione finale mediante anche strumenti e dispositivi multimediali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Consapevolezza nella condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

CONTENUTI

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato ai seguenti incontri che il Collegio dei Docenti ha considerato parte integrante del programma di Educazione Civica:

1. Incontro di inizio anno scolastico con il Sindaco Valerio Pianigiani e l'Assessora all'Istruzione del Comune di Figline e Incisa Valdarno (20/09/24).

2. Convegno *Toscana, terra di genio e di innovazione* sul tema *Margherita Hack e il suo impegno per lo sviluppo ecosostenibile*. Interventi di:

Daniele Dominici, Docente ordinario onorario di fisica teorica presso l'Università di Firenze;

Sergio Saia, Professore associato di agronomia e coltivazioni erbacee presso l'Università di Pisa;

Tommaso Righi, Docente di fisica e matematica presso il nostro Istituto.

(Aula Magna dell'Istituto, Festa della Toscana 30/11/24)

3. Per il Giorno del Ricordo: incontro con Giampaolo Giannelli, coordinatore dell'Unione degli Istriani di Toscana, sul tema *Dalle foibe all'esodo, una lunga storia da ricordare* *Dalle foibe all'esodo: una lunga storia da raccontare* (Aula Magna dell'Istituto, 31/01/25).

4. Per il Giorno della Memoria: incontro con Rav Joseph Levi, già rabbino capo della Comunità ebraica di Firenze e della Toscana centro orientale, sul tema *Senso e significato del termine Shoah* (Aula Magna dell'Istituto, 6/02/25),

5. Incontro-testimonianza con Adelmo Cervi, scrittore e figlio di Aldo Cervi, sulla memoria dei fratelli Cervi (Aula Magna dell'Istituto, 18/02/25).

6. Incontro con l'on. Armando Siri, ex senatore della Repubblica, sul tema *A tutto c'è un perché. 99 risposte che l'intelligenza artificiale non ti può dare* (Aula Magna dell'Istituto, 28/02/25).

7. Per la Festa della donna: incontro con Roberto Carnero, scrittore e professore associato di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Bologna, sul tema *Elsa Morante tra realtà ed evasione* (Aula Magna dell'Istituto, 5/03/25).

8. Festival della Cultura Umanistica sul tema "Fra Eracle e Hermes: le frontiere dell'umano nell'era della complessità" (Tendostruttura del Festival in Piazza Marsilio Ficino a Figline Valdarno, 9-11 maggio 2025).

In particolare gli studenti hanno seguito i seguenti incontri:

- *Educare controcorrente: verso un futuro di meraviglie* – Lectio magistralis di Jonny Dotti, pedagogista.

- *Trasformazioni antropologiche nell'era della complessità: l'uomo senza riposo* – Conversazione tra Lucrezia Lombardo (filosofa) e Carla Battistini (scrittrice).

- *Dal talento al progetto di vita: una bussola digitale per i ragazzi di oggi* – Lectio magistralis di Rosy Russo, ideatrice del progetto Parole O-Stili.

- *Dio dove sei?* – Lectio magistralis di Paola Bignardi, teologa.

- *La necessità del cinema* – Lectio magistralis di Federico Pontiggia, critico cinematografico.

N.B: Quest'ultimo incontro è stato presentato dagli alunni Zoe Samuelli e Gianmarco Bolla dell'attuale classe 5 liceo. Gemma Torricelli ha invece portato i saluti degli studenti del Liceo all'apertura del Festival.

In classe sono stati svolti i seguenti argomenti:

1. Progetto sulla qualità dell'aria e sulla corretta alimentazione. In relazione all'obiettivo 13 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Lotta al cambiamento climatico. A cura della docente di Scienze.
2. La Costituzione italiana. I temi della sovranità e del lavoro nella Costituzione. A cura del docente di Storia e Filosofia.
3. La Costituzione: la nascita dei *diritti umani* in Europa. A cura della docente di Inglese.
4. Parità di genere. Il ruolo della donna nello sviluppo delle discipline scientifiche. A cura del docente di Matematica e Fisica.
5. Parità di genere. La parità di genere nello sport. A cura del docente di Scienze Motorie.
6. Parità di genere. La donna nell'antica Roma. A cura della docente di Latino.
7. Fake news. Come riconoscere le fake-news nella storia dell'arte. A cura della docente di Storia dell'Arte.
8. La memoria della Shoah ieri e oggi. A cura del docente di Storia e Filosofia.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI

1. Progetto sulla qualità dell'aria e sulla corretta alimentazione. In relazione all'obiettivo 13 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Lotta al cambiamento climatico.

Il modulo di Educazione Civica svolto durante le ore di Scienze Naturali è stato suddiviso in due momenti, per un totale di 7 ore, comprensive delle lezioni svolte in classe e della prova sommativa finale della durata di 1 ora. In una prima fase, organizzata dal Prof. Matteo Chioccioli, ci si è avvalsi della collaborazione di un'equipe di medici fiorentini appartenenti all'Associazione Medici per l'Ambiente (ISDE Italia). I medici collaborano da anni al progetto di divulgazione scientifica "ARIA NOVA", volto alla sensibilizzazione degli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria superiore sulla tematica della qualità dell'aria e sui molteplici effetti sulla salute umana. In una prima lezione di 2 (due) ore sono state affrontate tematiche legate a: cambiamenti climatici, inquinamento atmosferico e loro conseguenze. Una seconda lezione di 2 (due) ore è stata incentrata su: una sana alimentazione e la relazione tra cibo e cambiamenti climatici.

La seconda fase del modulo è stata, invece, incentrata sulla descrizione di uno specifico obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile dell'AGENDA 2030 delle Nazioni

Unite: l'obiettivo n. 13 relativo alla lotta al cambiamento climatico. Queste lezioni sono state svolte direttamente dal Prof. Matteo Chioccioli.

Nello specifico, gli argomenti trattati nella seconda fase del modulo:

- L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: l'obiettivo n. 13.
- Gli strati dell'atmosfera e il diverso ruolo dell'ozono.
- La storia dell'effetto serra: da Eunice Newton Foote a Svante Arrhenius.
- Introduzione all'effetto serra naturale. La radiazione solare: onde lunghe e onde corte.
- L'effetto serra e il surriscaldamento globale.
- La curva di Keeling e l'aumento della concentrazione di CO₂ in atmosfera. Gli impatti attuali e futuri del riscaldamento globale.

METODOLOGIE DIDATTICHE: Il modulo didattico, sia nella prima che nella seconda fase, è stato svolto attraverso delle lezioni partecipate svolte in classe. Durante le lezioni sono state proiettate delle diapositive che sono state consegnate agli studenti al termine di ciascuna lezione. **CRITERI DI VALUTAZIONE:** La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti al termine del modulo didattico è stata condotta attraverso una verifica scritta svolta in classe. La prova scritta è stata strutturata con tre domande aperte, per ognuna delle quali è stato indicato lo spazio a disposizione per la risposta da parte degli studenti. **TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:** Non è stato utilizzato nessun libro di testo per lo svolgimento di questo modulo didattico di Educazione Civica. Sono state consegnate agli studenti diapositive preparate direttamente dall'insegnante e dai medici appartenenti all'Associazione Medici per l'Ambiente.

2. La Costituzione italiana. I temi della sovranità e del lavoro.

Il modulo si è articolato in 3 lezioni di un'ora durante le quali il docente ha ripercorso brevemente la storia della nascita della Costituzione repubblicana ricollegandosi al programma di Storia. È seguito un approfondimento sui temi del lavoro (in collegamento con il programma di Filosofia) e della sovranità (in collegamento con il programma di Storia), con l'ausilio di riassunti in fotocopia. La valutazione è stata effettuata attraverso la discussione in classe.

3. La Costituzione: la nascita dei *diritti umani* in Europa.

Lezione frontale sul concetto, le origini e la storia dei *diritti umani*. Ad ogni studente viene assegnato un Paese su cui fare una presentazione in lingua inglese sulla situazione dei *diritti umani* nel Paese assegnato. L'attività di presentazione degli studenti comprende due lezioni della durata di un'ora ciascuna.

4. Parità di genere. Il ruolo della donna nello sviluppo delle discipline scientifiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE: Questo modulo didattico è stato svolto attraverso la stesura di una relazione, per ogni singolo studente, riguardo il ruolo della donna nello

sviluppo delle discipline matematiche e fisiche. CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze è stata effettuata attraverso la stesura di una relazione, da parte di ogni singolo studente.

5. Parità di genere. La parità di genere nello sport.

Nello specifico gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

- La storia della partecipazione femminile alle Olimpiadi;
- Differenze di genere nello Sport;
- Caratteristiche dello Sport femminile.

METODOLOGIE DIDATTICHE: Questo modulo didattico è stato svolto attraverso delle lezioni partecipate svolte in classe. Durante le lezioni sono state proiettate delle diapositive preparate direttamente dall'insegnante, e che sono state consegnate agli studenti alla fine delle lezioni. CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze è stata effettuata attraverso un test scritto (misto tra test a crocette a risposta multipla e domande aperte) svolto in classe.

6. Parità di genere. La donna nell'antica Roma.

Il modulo è stato articolato in due momenti (primo e secondo quadrimestre) per una totalità di 4 ore.

PRIMO QUADRIMESTRE:

1. Donne famose dell'epoca latina.
Età monarchica (il mito di Lucrezia)
Età repubblicana (Cornelia)
Età imperiale (Paolina, Messalina)
2. Quadro generale sulla condizione della donna a Roma.
3. Discussione aperta sulle differenze di genere conclamate in epoca romana e su quelle dell'età contemporanea che riguardano da vicino gli studenti e le studentesse, che hanno esperito nella propria vita.

SECONDO

QUADRIMESTRE:

1. Approfondimento su leggi specifiche rivolte alle donne nell'antica Roma (divorzio, adozione, aborto, diritto di successione dei beni, ...)
2. Confronto con le conquiste civili e sociali nell'epoca contemporanea.
3. Riflessione sul perché la storia letteraria e la storia latina è rappresentata da soli uomini.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO E VERIFICHE

Data la tematica, si è scelto di fornire la maggior parte delle informazioni riguardanti l'antichità attraverso lezioni frontali o procurando materiale da studiare in autonomia. Si è scelto di stimolare la discussione critica in momenti di *circle time*, che coinvolgessero tutta la classe, nei quali è stata valutata l'acquisizione delle informazioni e lo sviluppo delle competenze analitiche ed espressive. Nel secondo quadrimestre invece si è valutata

una produzione degli studenti: un progetto composito o una relazione scritta, con una riflessione sull'evoluzione e i lasciti della cultura latina nella contemporaneità.

7. Fake news. Come riconoscere le fake-news nella storia dell'arte.

8. La memoria della Shoah ieri e oggi.

Il modulo, organizzato in riferimento al Giorno della Memoria, si è articolato in 8 ore durante le quali gli alunni hanno presentato alla classe approfondimenti su argomenti indicati dal docente, attraverso presentazioni di slides. Alcuni materiali digitali sono stati forniti dall'insegnante.

Argomenti specifici:

8a. Lo sterminio degli ebrei e i processi ai criminali nazisti.

8b. Pensare dopo la Shoah: alcuni filosofi che hanno riflettuto sullo sterminio degli ebrei.

8c. La banalità all'origine del male: Hannah Arendt e il processo a Eichmann.

8d. La Shoah (parentesi o no): breve storia dell'antisemitismo nel corso della storia.

8e. Apostrofe e la memoria come maledizione: le opere di Primo Levi e l'apostrofe in *Se questo è un uomo*.

La valutazione ha tenuto conto della qualità dell'approfondimento, dell'esposizione, del lavoro fatto a casa per preparare la presentazione, della capacità di rispondere alle domande della classe nel dibattito che ha seguito ciascuna presentazione.

11. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Si riportano di seguito le attività svolte durante l'anno scolastico che sono state finalizzate alla preparazione degli studenti della classe quinta Liceo Scientifico alle prove di esame.

a. Simulazioni prima prova

All'interno delle ore di Italiano sono state svolte due simulazioni della prima prova dell'esame di stato della durata di 2 ore, utilizzando rispettivamente la tipologia A (17.10.2024) e la tipologia B (14.01.2025). **Allegato 1**

b. Simulazioni seconda prova

È stata svolta una simulazione di seconda prova d'esame (matematica) il giorno **30 Aprile 2025** della durata di quattro ore (**ALLEGATO 2**). Alla simulazione della seconda prova era assente uno studente. La prova di recupero è stata effettuata in data **8 Maggio 2025**.

c. Simulazione colloquio

Nel giorno **16 maggio 2025** è stata programmata in orario pomeridiano una simulazione del colloquio orale con la partecipazione dei commissari interni nominati e dei docenti della classe che insegnano le materie esterne d'esame.

12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Prima prova (Italiano)

Griglia di Valutazione Prima Prova
Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max. 60 punti)

NOME e COGNOME		CLASSE	DATA	
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L.4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace: con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione.	7-8	
	L.3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L.2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture coerenti.	4-5	
	L.1	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-3	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L.4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L.3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L.2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L.1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L.4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico.	10	
	L.3	Lessico corretto e appropriato, registro perfetto.	8-9	
	L.2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione.	6-7	
	L.1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L.4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contesto: Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L.3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L.2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L.1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L.4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L.3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L.2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L.1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L.4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L.3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L.2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L.1	Assenza di giudizi di tipo personale; presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L.4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L.3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L.2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L.1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L.4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L.3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L.2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L.1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntuale nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L.4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L.3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L.2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L.1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L.4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L.3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L.2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave, essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L.1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	
La Commissione			Il Presidente	Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente, uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt) ^a	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Manca o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

^a PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20
 (Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Seconda prova (Matematica)

Istituto Marsilio Ficino - Griglia di valutazione per la seconda prova dell'Esame di Stato
A.S. _____

Nome e Cognome: _____

Indicatori	Liv.	Descrittori	Punteggi						Totale (somma/8)
			Problema	Quesito A	Quesito B	Quesito C	Quesito D		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0-5	0-1	0-1	0-1	0-1	0-1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	6-10	2	2	2	2	2	5
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	11-15	3-4	3-4	3-4	3-4	3-4	5
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	16-20	5	5	5	5	5	6
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica 	0-6	0-1	0-1	0-1	0-1	0-1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	7-12	2-3	2-3	2-3	2-3	2-3	6
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	13-18	4-5	4-5	4-5	4-5	4-5	6
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	19-24	6	6	6	6	6	6

Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è stato approvato dal CONSIGLIO DI CLASSE della V classe Liceo Scientifico.

Figline Valdarno, 15 maggio 2025

Allegato 1: Simulazioni della prima prova

Istituto "Marsilio Ficino" – Figline Vald.no

Tema in classe V Liceo, 17 ottobre 2024

Tipologia A – analisi del testo

Proposta – 1° capitolo delle *Ultime lettere di Jacopo Ortis* di Ugo Foscolo

Tutto è perduto

Ultime lettere di Jacopo Ortis, Parte prima

Dopo l'avviso *Al lettore* di Lorenzo Alderani, l'amico fittizio del protagonista che ne pubblica l'epistolario, il romanzo si apre con la prima lettera di Jacopo (datata 11 ottobre 1797), il quale, rifugiatosi sui colli Euganei per sottrarsi alle persecuzioni contro i patrioti veneziani, prevede la perdita della libertà di Venezia, sacrificata sull'altare delle convenienze politiche, come puntualmente avverrà pochi giorni dopo, in seguito al trattato di Campoformio.

Al lettore

Pubblicando queste lettere, io tento di erigere un monumento alla virtù sconosciuta;¹ e di consecrare alla memoria del solo amico mio quelle lagrime, che ora mi si vieta di spargere su la sua sepoltura. E tu, o Lettore, se uno non sei di coloro che esigono dagli altri quell'eroismo di cui non sono egli² stessi capaci, darai, spero, la tua compassione al giovine infelice dal quale potrai forse trarre esempio e conforto.

Lorenzo Alderani

Da' colli Euganei, 11 Ottobre 1797

Il sacrificio della patria nostra³ è consumato: tutto è perduto; e la vita, seppure ne verrà concessa,⁴ non ci resterà che per piangere le nostre sciagure, e la nostra infamia. Il mio nome è nella lista di proscrizione,⁵ lo so: ma vuoi tu ch'io per salvarmi da chi m'opprime mi commetta⁶ a chi mi ha tradito? Consola mia madre: vinto dalle sue lagrime le ho obbedito, e ho lasciato Venezia per evitare le prime persecuzioni, e le più feroci. Or dovrò io abbandonare anche questa mia solitudine antica,⁷ dove, senza perdere dagli occhi il mio sciagurato paese,⁸ posso ancora sperare qualche giorno di pace? Tu mi fai raccapricciare, Lorenzo; quanti sono dunque gli sventurati? E noi, purtroppo, noi stessi italiani ci laviamo le mani nel sangue degl'italiani.⁹ Per me segua che può.¹⁰ Poiché ho disperato e della mia patria e di me, aspetto tranquillamente la prigione e la morte. Il mio cadavere almeno non cadrà fra le braccia straniere; il mio nome sarà sommessamente compianto da' pochi uomini, compagni delle nostre miserie; e le mie ossa poseranno¹¹ su la terra de' miei padri.

1

Comprendere il testo

1) Per quale ragione Lorenzo Alderani, l'amico di Ortis a cui sono indirizzate le lettere, ha deciso di pubblicare queste lettere?

Analizzare il testo

2) Il linguaggio di Ortis, in questa prima lettera, è già drammatico e anticipa, in un certo senso, l'esito della sua vicenda. Cerca di individuare, nel brano proposto, alcune espressioni che mettono in luce il dramma che ha sconvolto il protagonista (ad esempio, aggettivi, verbi, situazioni dell'anima, ecc.).

3) In questa prima lettera c'è un continuo passaggio dalla prima persona singolare alla prima persona plurale. Quale significato possiamo attribuire a questo procedimento stilistico e letterario?

Interpretare il testo

4) In questa prima lettera, Foscolo presenta subito alcuni tratti della particolare psicologia di Jacopo Ortis. Indica quali, facendo riferimenti opportuni al testo. Si tratta, in fondo, di capire se Ortis è un "eroe" in un certo senso "romantico", quindi speciale o eccezionale, oppure una persona soltanto disperata e basta?

5) Ugo Foscolo (1778-1827), con *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* (1802), ha regalato alla letteratura italiana il suo primo romanzo moderno. Elabora una tua riflessione generale (e anche attuale) sul significato del romanzo foscoliano: qual è il "messaggio" di quest'opera al lettore italiano in quel preciso momento storico-sociale così cruciale per la storia italiana?

6) Sulla base di ciò che pensava Foscolo sull'utilità o meno del romanzo, che cosa significa "scrivere" un romanzo realmente "letterario": opera di evasione, oppure svegliare le coscienze al senso della realtà di noi stessi e della storia in cui siamo immersi?

2

Istituto "Marsilio Ficino" – Figline Vald.no

Tema in classe (Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo)

V Liceo classico-scientifico, 14 gennaio 2025

Proposta B1

Testo tratto da: Marcello Fois, *Renzo, Lucia e io, perché "I promessi sposi" è un romanzo meraviglioso*, Torino 2018

Se cioè non si chiarisce il discrimine tra l'intrattenimento e la formazione è probabile che questa nostra storiella fuori dai canoni diventi solo il segnale di una tendenza assai problematica.

I promessi sposi è un territorio eccezionale dove può essere misurata questa tendenza. Al ragazzo, all'alunno, si promette una scuola "divertente", ma non gli si spiega che "divertente" è una parola per niente leggera. "Divertente" è un'accezione che attiene alla capacità di farsi un'idea propria delle cose, e cioè devertere, saper guardare altrove, misurare l'area in cui l'informazione che si è appena ricevuta può esercitare un potere comunicativo nella vita di tutti i giorni. Divertirsi, sotto certi aspetti, significa fare propria una nozione e renderla organica: mangiarla, masticarla, digerirla, evacuarla. Questo processo non assicura sempre un'esperienza piacevole, da ciò l'equivoco secondo cui solo quello che fa ridere è divertente. Molte volte, specialmente in corso di apprendimento, è vero l'opposto. Ora qualcuno può dimostrare che farsi gli addominali, o depilarsi le sopracciglia, o svolgere un'equazione algebrica, o imparare a memoria la perifrastica o parafrasare una terzina dantesca, o sottoporsi a una sessione di tatuaggio, piercing, eccetera siano esperienze "piacevoli"? Non lo sono eppure sono "divertenti", contribuiscono cioè a incrementare lo strumentario fisico e mentale con cui possiamo affrontare le cose del mondo.

Ergo: chi l'ha detto che *I promessi sposi* debba piacere? Il punto non è che piaccia, ma che "diverta" che racconti cioè nell'ordine: che nazione siamo, che cos'è un classico, fino a che punto ci conosciamo. Niente di direttamente piacevole insomma. Ma la piacevolezza diretta è una categoria che attiene all'intrattenimento e non alla formazione. Quella che noi stiamo cercando, anche attraverso il romanzo di Manzoni, è una piacevolezza a rilascio lento, spesso lentissimo. L'istruzione è un materiale di cui spesso si raccolgono i frutti dopo anni.

La piacevolezza è un'eccezione: a nessuno piace alzarsi presto per andare a lavorare. Anzi mi spingerei ad affermare che c'è una percentuale altissima di persone che non amano affatto andare a lavorare, per vari motivi, ma pure ci vanno, separano cioè l'utopia dalla realtà.

Attraverso la diatriba sui *Promessi sposi*, come sull'insegnamento del latino o della storia dell'arte, si può misurare la maturità di una cultura, persino millenaria come la nostra. La scuola in quanto *skolé*, vacanza per i Greci, non dovrebbe occuparsi della vita in sé quanto degli strumenti per affrontarla, la vita. Ecco perché quella stagione in cui l'unico compito era di apprendere, cioè di accumulare, cioè di immagazzinare, era definita dai Greci "vacanza", *skolé*. Dopo quella vacanza arriva la vita, cioè lo spazio dove mettere in gioco tutto quello che si è imparato.

1

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Spiega con parole tue il concetto, - alto e non banale -, di "divertimento" sostenuto da Marcello Fois.
3. Per l'autore, che cosa possono insegnare, ad un adolescente di oggi, "I promessi sposi"?
4. In che cosa consiste per Fois la differenza tra "intrattenimento" e "formazione"? A quale dei due obiettivi dovrebbe guardare maggiormente la scuola?

Produzione del tema scritto

Nel suo saggio, Marcello Fois difende, con grande convinzione, Manzoni da chi vorrebbe togliere il suo romanzo dalle scuole. A chi obietta, infatti, che si tratta di un romanzo ormai troppo lontano dalla sensibilità di oggi e soprattutto, per la sua difficoltà, rischia di allontanare i giovani lettori contemporanei dal "piacere della lettura", Fois replica (insieme a tanti altri critici): "Chi l'ha detto che *I promessi sposi* debba piacere? Il punto non è che piaccia, ma che "diverta", ovvero che racconti, nell'ordine: che nazione siamo, che cos'è un classico, fino a che punto ci conosciamo...L'istruzione è un materiale di cui spesso si raccolgono i frutti dopo anni".

Chiarisci il tuo punto di vista, facendo riferimento anche alla tua esperienza scolastica oppure commenta un episodio del romanzo che più ti ha colpito. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni.

2

ALLEGATO 2 – SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA: MATEMATICA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M557 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI03, EA09 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Stai seguendo un corso, nell'ambito dell'orientamento universitario, per la preparazione agli studi di Medicina. Il docente introduce la lezione dicendo che un medico ben preparato deve disporre di conoscenze, anche matematiche, che permettano di costruire modelli ed interpretare i dati che definiscono lo stato di salute e la situazione clinica dei pazienti. Al tuo gruppo di lavoro viene assegnato il compito di preparare una lezione sul tema: "come varia nel tempo la concentrazione di un farmaco nel sangue?".

Se il farmaco viene somministrato per via endovenosa, si ipotizza per semplicità che la concentrazione del farmaco nel sangue raggiunga subito il valore massimo e che immediatamente inizi a diminuire, in modo proporzionale alla concentrazione stessa; nel caso che il docente ti ha chiesto di discutere, per ogni ora che passa la concentrazione diminuisce di $1/7$ del valore che aveva nell'ora precedente.

1. Individua la funzione $y(t)$ che presenta l'andamento richiesto, ipotizzando una concentrazione iniziale $y(0) = 1 \frac{\mu g}{ml}$ (microgrammi a millilitro) e rappresentala graficamente in un piano cartesiano avente in ascisse il tempo t espresso in ore e in ordinate la concentrazione espressa in $\frac{\mu g}{ml}$.

Se invece la somministrazione avviene per via intramuscolare, il farmaco viene dapprima iniettato nel muscolo e progressivamente passa nel sangue. Si ipotizza pertanto che la sua concentrazione nel sangue aumenti per un certo tempo, raggiunga un massimo e poi inizi a diminuire con un andamento simile a quello riscontrato nel caso della somministrazione per via endovenosa.

2. Scegli tra le seguenti funzioni quella che ritieni più adatta per rappresentare l'andamento descritto per il caso della somministrazione per via intramuscolare, giustificando la tua scelta:

$$y(t) = 1 - \frac{(t-4)^2}{16}$$

$$y(t) = \text{sen}(3t) \cdot e^{-t}$$

$$y(t) = -t^3 + 3t^2 + t$$

$$y(t) = \frac{7}{2} \left(e^{-\frac{t}{7}} - e^{-\frac{t}{5}} \right)$$



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M557 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI03, EA09 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: MATEMATICA

3. traccia il grafico della funzione scelta in un piano cartesiano avente in ascisse il tempo t espresso in ore e in ordinate la concentrazione y espressa in $\frac{\mu g}{ml}$ e descrivi le sue caratteristiche principali, in rapporto al grafico della funzione relativa alla somministrazione per via endovenosa.

Per evitare danni agli organi nei quali il farmaco si accumula è necessario tenere sotto controllo la concentrazione del farmaco nel sangue. Supponendo che in un organo il farmaco si accumuli con una velocità v , espressa in $\frac{\mu g}{ml \cdot h}$, proporzionale alla sua concentrazione nel sangue:

$$v(t) = k \cdot y(t)$$

4. determina la quantità totale di farmaco accumulata nell'organo nel caso della somministrazione endovenosa e di quella intramuscolare studiate in precedenza. In quale delle due l'accumulo sarà maggiore?

PROBLEMA 2

Sia f la funzione definita da $y(x) = (4x - 2) \cdot e^{2x}$.

1. Dimostra che la funzione possiede un unico punto di minimo e un unico punto di flesso. Calcola le coordinate del minimo e del flesso e traccia il grafico G_f della funzione;
2. Dimostra che la funzione $g(x) = (-4x - 2) \cdot e^{-2x}$ è simmetrica a f rispetto all'asse y e tracciarne il grafico G_g ;
3. Detti P e Q i punti di intersezione rispettivamente del grafico G_f e del grafico G_g con l'asse x , determina l'area A della porzione di piano delimitata dal segmento PQ e dai grafici G_f e G_g ;
4. Sia f_a la famiglia di funzioni definite da $f_a(x) = (2ax - 2) \cdot e^{ax}$, con $a \in \mathfrak{R} - \{0\}$. Per ogni funzione f_a la tangente al grafico nel punto di flesso interseca l'asse x e l'asse y delimitando un triangolo rettangolo. Determina i valori di a per i quali tale triangolo è anche isoscele, spiegando il procedimento seguito.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca

**M557 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO

LI03, EA09 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: MATEMATICA

QUESTIONARIO

1. Calcolare il valor medio della funzione

$$f(x) = \begin{cases} x - 1 & 1 \leq x \leq 3 \\ e^{x-3} + 1 & 3 < x \leq 6 \end{cases}$$

nell'intervallo $[1, 6]$ e determinare il valore della x in cui la funzione assume il valore medio.

2. Una sfera ha il raggio che aumenta al passare del tempo secondo una data funzione $r(t)$. Calcolare il raggio della sfera nell'istante in cui la velocità di crescita della superficie sferica e la velocità di crescita del raggio sono numericamente uguali.
3. Scrivere l'equazione della circonferenza C che ha il centro sull'asse y ed è tangente al grafico G_f di $f(x) = x^3 - 3x^2$ nel suo punto di flesso.
4. Calcolare la derivata $f(x) = x \cdot e^x$, adoperando la definizione di derivata.
5. Data una funzione $f(x)$ definita in \mathbb{R} , $f(x) = e^x(2x + x^2)$, individuare la primitiva di $f(x)$ il cui grafico passa per il punto $(1; 2e)$.
6. Verificare che la funzione:

$$f(x) = \frac{1}{3^{\frac{1}{x}} + 1}$$

ha una discontinuità di prima specie ("a salto"), mentre la funzione:

$$f(x) = \frac{x}{3^{\frac{1}{x}} + 1}$$

ha una discontinuità di terza specie eliminabile.

7. Calcolare il limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(\cos(x) - 1)}{\ln(\cos^2(x))}$$

8. Considera la parabola di equazione $y = 4 - x^2$, nel primo quadrante ciascuna tangente alla parabola delimita con gli assi coordinati un triangolo. Determinare il punto di tangenza in modo che l'area di tale triangolo sia minima.

Durata massima della prova: 4 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
